# Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 193 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 14 Agosto 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 6.80 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-833


# Il Duce parla al popolo di Ragusa

## L'inizio delle manovre presente il Sovrano

## Parla Mussolini

RAGUSA, 13.

*Il Duce ha parlato oggi al popolo di Ragusa.*

**DOPO AVER ELOGIATO LO SPIRITO FASCISTA DELLA GENTE DI QUESTA TERRA, RILEVA COME LA STORIA DELL'ISOLA POSSA DIVIDERSI IN DUE PERIODI NETTAMENTE DISTINTI: QUELLO CHE VA DAL 1860 AL 1922 E QUELLO CHE VA DAL 1922 AD OGGI E CHE CONTINUERA' PER TUTTO IL SECOLO.**

**NEL PRIMO PERIODO SUSSEGUENTE ALLA COSTITUZIONE DEL REGNO D'ITALIA ED ALLA RIVOLUZIONE GARIBALDINA, A CUI I SICILIANI DETTERO IL LORO SANGUE PIU' GENEROSO, LA SICILIA FU TRASCURATA E NEGLETTA. ERA L'EPOCA LIBERALE O DEMOLIBERALE, CHE CONSIDERAVA IL POPOLO, NON COME UNA VIVENTE REALTA' UMANA, MA COME UN ARMENTO DA DIVIDERSI IN TANTI GREGGI ELETTORALI.**

**«CIO' NONOSTANTE — AFFERMA IL DUCE — ANCHE DURANTE QUESTO PERIODO LA SICILIA HA FATTO IL SUO DOVERE: HA SENTITO IN TUTTE LE FIBRE DEL SUO ESSERE L'AMORE PER LA PATRIA; E, NELLA BATTAGLIA DI ADUA, I SERVENTI DELLE BATTERIE SICILIANE RIMASERO INCHIODATI AI LORO CANNONI, MAGNIFICO ESEMPIO DI EROISMO.**

**«NEL 1922 SI CHIUDE IL PERIODO DEI GOVERNI DEMOLIBERALI E SE NE APRE UN ALTRO CHE VERRA' RICORDATO COME QUELLO DELLA RIVOLUZIONE DELLE CAMICIE NERE. SONO ELIMINATE LE VECCHIE CLASSI POLITICHE CHE AVEVANO DIVERSE COLPE, MA SOPRATUTTO UNA, IMPERDONABILE: QUELLA DI NON AVER CREDUTO NELLA VIRTU' DEL POPOLO ITALIANO».**

**IL DUCE RICORDA QUINDI COME LA GUERRA NEL 1915 SIA STATA IMPOSTA DAL POPOLO, SUPERANDO LE RISERVE E LE PAURE DI COLORO CHE NELLA VITA NON SANNO CHE TREMARE E SOTTOLINEA IL GRANDE SIGNIFICATO STORICO DELLA FONDAZIONE DELL'IMPERO, PONENDO IN RILIEVO COME OGGI, DOPO UN TALE EVENTO, I PROBLEMI SICILIANI DEBBANO ESSERE PROSPETTATI APPUNTO SUL PIANO DELL'IMPERO, IN QUANTO LA SICILIA E' OGGI, PIU' CHE MAI, UNA FRONTIERA DELLA PATRIA ED HA PER L'IMPERO UN'IMPORTANZA ASSOLUTAMENTE VITALE.**

**IL DUCE OSSERVA POI COME LA MAGNIFICA COMPATTEZZA DI CUI DA' PROVA DA QUINDICI ANNI IL POPOLO ITALIANO DIMOSTRI CHE IL REGIME FASCISTA HA SEMPRE MANTENUTO LE SUE PROMESSE. ESSO VOLEVA UNO STATO UNITARIO E LO STATO UNITARIO ESISTE IN TUTTA L'ESTENSIONE DELLA SUA REALTA'. SI ERA PARLATO SIN DAI PRIMI TEMPI DI REGIME SINDACALE CORPORATIVO, E TUTTO CIO' E' STATO REALIZZATO. SI VOLEVA INFINE VENIRE INCONTRO AI BISOGNI CONCRETI DEL POPOLO ED ALLA ELEVAZIONE MORALE E MATERIALE DELLA MASSA, E TUTTO QUESTO IL REGIME FASCISTA HA FATTO.**

**IL DUCE, FRA ENTUSIASTICHE ED INTERMINABILI ACCLAMAZIONI, CONCLUDE INVITANDO IL POPOLO DI RAGUSA AD INNALZARE LE INSEGNE PER SALUTARE LA FIORENTE SICILIA E LA PIU' GRANDE ITALIA IMPERIALE DI DOMANI.**

## Commiato da Siracusa

SIRACUSA, 13.

Il Duce è uscito stamane dal palazzo del Governo alle 7.30 e in automobile, accompagnato da tutte le autorità del seguito, si è diretto al Pantheon dei Caduti, nuovo edificio eretto dalla città di Siracusa a reverente memoria di coloro che caddero in guerra. Si rinnovano le stesse entusiastiche, fervidissime manifestazioni che accompagnano continuamente il Duce in questo suo viaggio attraverso la Sicilia. Lungo le strade cittadine si assiepa la popolazione accorsa ad acclamarlo.

Sulla piazza ove sorge il Pantheon sono schierate tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche e sulla gradinata del tempio attendono l'arrivo del Duce il Vescovo di Siracusa, altri prelati della provincia, le autorità cittadine. Il Pantheon a forma circolare con una cupola simile nella linea a quella che sovrasta l'insigne monumento augusteo di Roma, ha come motivo ornamentale il Fascio littorio che lungo le pareti del sacrario forma come un peristilio. L'interno è di grande austerità e raccoglimento conferito dalla tenue luce che penetra da lunghi e stretti finestroni che si aprono all'interno e nella liscia nudità delle pareti su cui a caratteri d'oro spiccano i nomi dei Caduti.

Il Duce rende omaggio al sacrario, deponendo una corona d'alloro, si sofferma ad ascoltare il coro dei chierici che eseguono inni sacri e quindi lascia l'edificio e salutato dalle imponenti ovazioni del popolo, si reca ad inagrurare la vicina Casa dei mutilati. Sul limitare egli è ricevuto dal presidente della Sezione Mutilati gen. Bongiovanni il quale, con gesto simbolico, gli consegna la chiave dell'edificio. Tra due ali di mutilati che rendono gli onori il Duce visita tutti gli ambienti, mentre dal piazzale sottostante giunge a lui l'eco possente della dimostrazione popolare che si intensifica quando Egli ritorna all'esterno per risalire in automobile e recarsi nei dintorni immediati della città per visitare alcuni impianti di carattere militare.

Sino alle ultime case di Siracusa e nella campagna, ovunque sia un casolare o gente al lavoro, lo accompagnano le acclamazioni del popolo che con ardente passione testimonia al Duce la sua gratitudine per aver Egli voluto onorare la città della sua presenza e calorosissime sono le manifestazioni degli operai che lavorano negli impianti da lui visitati. Un'altra sosta prima di lasciare Siracusa egli ha fatto al nuovo idroscalo civile che ha inaugurato tra imponenti manifestazioni.

Quindi il Duce, dopo un giro nello specchio del porto grande, risale in automobile e si allontana per la via che lo accompagna verso Noto a Ragusa. Non gli applausi soltanto lo seguono ma il cuore devoto ed appassionato di Siracusa.

## L'accoglienza trionfale di Ragusa fedele

RAGUSA, 13.

L'automobile del Duce fila a grande velocità. La prima borgata toccata è Cassabili. Dagli usci delle bianche case che fiancheggiano la via uomini, donne e bambini si riversano verso l'automobile del Duce, lo circondano acclamando festosamente. Un gruppo di paesani e di paesane nei caratteristici costumi del luogo suonano i loro tamburelli tutti infiorati e alcune contadine offrono al Duce con devozione composta e, tuttavia, confidente i frutti della terra, raccolti entro ceste ricolme. Giù, oltre, dove si estende una importante coltivazione di gelsomino, cento ragazzi e cento ragazze sono schierate presso la spalletta di un ponte cavallatoio, sorreggendo grandi ceste rotonde su cui si addensano soffici tappeti di petali di gelsomino che impregnano l'aria del loro acuto profumo. Giù al basso, verde vivido delle piante si vedono spiegati sui cespi e tra gli arbusti drappi tricolori.

Con eguale entusiasmo salutano il passaggio del Duce, la popolazione di Avola e le famiglie rurali accorse dai casolari di cui è disseminata la zona, ai piedi dei margini degli oliveti che inghirlandano tutta la strada.

A Noto gran parte della popolazione uomini e donne a cavallo di muletti, fa ala al passaggio del Duce, salutando romanamente, mentre il resto degli abitanti, raggruppato intorno alle numerose bandiere, si addensa dietro le transenne di legno che sono state erette ai due lati della strada per arginare l'irrefrenabile entusiasmo popolare.

### Passione di rurali

A Rosolini il passaggio del Duce è salutato dallo sparo dei mortaretti, dal suono delle musiche e dallo sventolio di cento e cento bandiere e dalle acclamazioni calorosissime degli abitanti. Alle 11.25 il corteo delle autovetture è ai confini della provincia di Siracusa: il Prefetto di questa città prende congedo dal Duce e gli subentra il Prefetto di Ragusa che il Capo del Governo invita a salire nella sua automobile. Poco dopo il corteo delle automobili giunge a Ispica, fiancheggiante sul ciglio di un largo paesaggio pietroso. Le campane suonano a festa, le bande paesane intonano giolosissime fanfare. Alle finestre per le vie tra una casa e l'altra ovunque sono bandiere, in modo che i tricolori vengono a formare come un arco trionfale.

Tra i clamori entusiastici della popolazione il Duce percorre la strada principale del paese e passa davanti alla casa del Fascio, salutato dall'«A noi» poderoso dei le organizzazioni fasciste schierate sulla piazza. A qualche chilometro dal paese il Duce inaugura percorrendola la strada Ispica-Pozzallo il cui inizio è contrassegnato da due alti pennoni tricolori.

Fervidissime sono anche le manifestazioni che tributa al Duce Pozzallo quando Egli attraversa questo grosso paese disteso sulla riva del mare e si sofferma ad inaugurare una colonia marina che ospita circa 300 ragazzi. Nel padiglione nitido, arioso, tinteggiato di bianco e di azzurro, che si eleva al cospetto del Mediterraneo, in una posizione saluberrima, i bimbi, ordinati in gruppi, salutano l'ingresso del Duce, agitando centinaia di bandierine tricolori.

Egli si intrattiene affettuosamente tra i ragazzi, ascolta i loro canti e, dopo di avere visitato le camerate e gli altri ambienti del padiglione, lascia la colonia fra nuove manifestazioni di riconoscenza dei piccoli ospiti.

Modica, dove il Duce passa poco dopo, è tutta vibrante di entusiasmo, tutta animata di una folla festante che grida al Duce, pur nella rapida corsa attraverso questa cittadina che ha ad un dipresso, 50 mila abitanti, tutto il suo amore e tutta la sua fede. A pochi chilometri da Ragusa, ad un passaggio a livello il corteo delle automobili fa una brevissima sosta in attesa del Sopraggiungere del treno, il quale, infatti passa dopo qualche minuto. I viaggiatori che si trovano ai finestrini, intravedono prima, riconoscono poi certamente il Duce e, pieni di entusiasmo, lanciano il grido «Duce! Duce» e continuano così finchè non lo perdono di vista agitando le braccia in segno di saluto.

### Città in festa

Alle tredici si discopre sull'alto Ragusa, abbarbicata sulla rocca e immersa nella salda luminosità del sole. In pochi minuti essa è raggiunta e poscia il fragore dei primi applausi, delle prime acclamazioni: poi la manifestazione cresce d'intensità e di forza a mano a mano che il Duce, in piedi sull'automobile, si inoltra per le vie cittadine. Ragusa è qui intorno con tutto il suo cuore, orgogliosa per avere l'onore di ospitare per la prima volta il Duce, il Fondatore dell'Impero. Alle grida del popolo risponde il suono festoso delle campane di tutte le chiese della città. E tra questo tripudio di popolo, nell'incomparabile cornice di questa accoglienza trionfale, il Duce, alle tredici e dieci, giunge al palazzo del Governo.

Alle 17.15 il Duce, lasciato il palazzo del Governo con le autorità del suo seguito e fatto segno alle entusiastiche acclamazioni della folla che fa ala al suo passaggio, si reca a visitare la sede del gruppo rionale «Luigi Razza», tra le acclamazioni delle Camicie nere che sono schierate all'interno dell'edificio e degli abitanti del popoloso rione. Quindi, percorsi alcuni chilometri fuori dell'abitato, giunge nella zona delle miniere d'asfalto che costituiscono una delle maggiori attività economiche e produttive della città di Ragusa.

Ricevuto all'ingresso dal presidente della Società A. B. C. D. e ossequiato anche dai rappresentanti delle altre miniere, il Duce si porta su un alto pianoro di dove ammira la magnifica visione offerta dai cantieri di produzione che nelle possenti roccie che danno al paesaggio un aspetto dantesco, si svolgono a gironi concentrici ed a gradinate e dai grandi piani di lavorazione e di deposito dove il materiale estratto viene accumulato in attesa di utilizzazione.

Visitati quindi alcuni cantieri dove è salutato dalle acclamazioni vibranti degli operai, il Duce passa ad osservare gli ambienti nei quali vengono sottoposti a distillazione le roccie asfaltiche per ottenere un olio minerale grezzo dal quale possono trarsi per successive lavorazioni tutti i derivati. Da un altro pianoro che sovrasta di oltre 350 metri il fiume Virgilio, il Duce sosta lungamente ad osservare il nuovo grandioso impianto in corso di installazione. Tale impianto sorge su un grande piazzale scavato nella roccia ed è costituito da un grandissimo forno la cui mole metallica si alza per un'altezza di oltre 25 m.

Sui pendii dei piazzale, due scritte gigantesche le cui lettere si stagliano nettamente nel cielo tersissimo recano la parola «DUX».

### Fra gli operai

L'inventore del nuovo forno ne illustra al Duce i particolari costruttivi e di funzionamento. La squadra dei cantonieri dell'A. A. S. S., sotto la guida di un esperto della direzione della Società, esegue una dimostrazione pratica dei vari metodi di applicazione dell'asfalto nelle pavimentazioni stradali.

Il Duce, fra gli entusiastici applausi degli operai, lascia quindi le miniere e sulla via del ritorno si ferma a visitare gli stabilimenti nei quali l'A. B. C. D. sottopone a lavorazione il grezzo asfalto, ottenendo i vari derivati.

Alle 18.30 il Duce rientra in città e si dirige alla Casa del Fascio, nuova costruzione che Egli inaugura. Caratteristica principale dell'edificio è la torre dedicata ai Caduti e che comprende al pianterreno il sacrario, al primo piano l'arengario ed in alto la cella campanaria.

Due terrazze si stendono ai lati della torre, a guida di tribune fiancheggianti l'arengario, per ospitarvi nelle manifestazioni solenni le autorità e le rappresentanze. Il Duce, entrato nella Casa del Fascio, rende omaggio al sacrario e quindi, seguito da tutti i membri del Governo, dalle altre personalità, dal seguito e delle autorità cittadine, sale all'arengario per parlare al popolo.

La piazza sottostante, a forma di anfiteatro, è chiusa all'estremità da un'alta muraglia a sinistra, che sulla sua superficie semicircolare reca scritte in enormi caratteri frasi inneggianti al Duce, ed a destra dalla linea di alcuni edifici di recente costruzione. Nello spazio vastissimo tra questa barriera di mura e la Casa del Fascio si addensa una massa formidabile di popolo, gente di Ragusa e dei paesi vicini, fusa nell'ardore di uno stesso sentimento, percorsa dal fremito di uno stesso entusiasmo. Lo spettacolo che offre questa adunata è impressionante per la sua importanza. Alla folla che inonda la piazza si aggiunge altra innumerevole folla che ha occupato il piano superiore della muraglia e che gremisce le finestre, i balconi ed i tetti delle case adiacenti. Sulla massa di popolo si agitano tumultuosamente bandiere, labari gagliardetti.

### All'arengario

Quando il Duce si affaccia all'arengario ha la stupenda visione della fede e della passione di un popolo. Un urlo immenso si eleva verso di lui: è un'invocazione vibrante, è la fervida espressione dell'animo della forte popolazione ragusana. A ondate si alzano le grida di giubilo e di evviva, che culminano nell'A Noi! con cui l'adunata risponde al saluto al Duce ordinato dal Ministro Segretario del Partito. Poi, dopo gli squilli di attenti, la dimostrazione si placa e nel silenzio attentissimo del popolo, il Duce parla.

Le parole del Duce provocano continuamente acclamazioni calorosissime e suscitano alla fine una dimostrazione di una intensità e di un entusiasmo travolgente. Il Duce rimane sull'arengario ad ammirare questa superba testimonianza dello spirito fascista di Ragusa, poi si allontana, ma richiamato dalla possente voce del popolo, torna più volte ad affacciarsi, ringraziando col saluto romano per la grandiosa manifestazione. Mentre ancora dura l'eco possente degli applausi e delle grida di evviva Egli lascia la Casa del Fascio e fa ritorno al palazzo del Governo, fatto segno all'omaggio fervidissimo della folla che fa ala lungo il percorso. A tarda sera sono stati eseguiti fuochi di gioia ed allo spettacolo suggestivo ha assistito una folla enorme: cittadini di Ragusa e popolo convenuto da ogni parte della provincia.

## Navi giapponesi
### nel porto di Palermo

PALERMO, 13.

Proveniente da Roma è qui giunto in idrovolante l'ambasciatore del Giappone presso il Quirinale S. E. Hotta accompagnato dall'addetto militare, da un segretario e da un inviato del giornale giapponese *Asachi*. Nel pomeriggio hanno gettato le ancore in questo porto le navi da guerra giapponesi *Yuate*, e *Yakumo*

## La scritta DUX
### splende alta sul mare

REGGIO CALABRIA, 13.

Sulle alture ad est della costa calabra, in faccia allo Stretto, si leva un'alta e poderosa scritta fatta di tre lettere DUX, perfettamente visibile al di là dello Stretto. Questa scritta, che di notte appare illuminata, mentre il Duce compie la sua visita trionfale in Sicilia, vuole essere il saluto che le Camicie nere della provincia di Reggio Calabria inviano con ardente cuore al Fondatore dell'Impero. Il vivissimo desiderio delle Camicie nere e della popolazione della provincia di far giungere al Duce la loro invocazione sempre più ansiosa si è concretato con l'iniziativa presa dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Reggio Calabria per la costruzione di questa grande scritta luminosa.

Ciascuno dei tre castelli di legno che sorregge una delle tre lettere rappresenta per la sua grandezza un edificio che supera di molto le proporzioni degli edifici costruiti in Calabria dal 1908 in poi. Si tratta infatti di solide armature che si levano a 35 metri di altezza per assicurare alla costruzione la necessaria solidità. Sono state impiegate migliaia di metri cubi di legname. Ciascuno dei castelli ha un fronte di una ventina di metri ed è largo dieci metri. La scritta, con tutte le tre lettere, ha uno sviluppo di circa 150 metri.

Per un lavoro che pure non è dei più consueti e che ha richiesto la risoluzione di vari problemi tecnici, le maestranze di Reggio Calabria invitate dalla Federazione dei Fasci, si sono prodigate con slancio ed entusiasmo. Sono state necessarie complessivamente un migliaio di giornate lavorative, con impiego di carpentieri, falegnami, manovali e muratori. Il lavoro si è svolto con fervida alacrità, in un'atmosfera di ansiosa attesa per la riuscita dello scopo che esso si prefiggeva di raggiungere.

## I Sovrani al varo della "Littorio,,
### La madrina popolana

ROMA, 13.

*Domenica 22 agosto alla augusta presenza dei Sovrani e con la partecipazione della seconda squadra navale, sarà effettuato presso i cantieri navali di Genova, il varo della nave da battaglia «Littorio». Alla cerimonia assisteranno le insegne e le alte gerarchie del Partito. Il Duce ha disposto che anche per questa unità sia madrina al varo la compagna di uno degli operai del cantiere ed ha designato Teresa Cabella, moglie dell'operaio Achil le Ballerino, combattente, fascista dal 1921.*

## Sbarcati in forze tra Marsala e Selinunte i rossi inoltrano nell'interno dell'isola

### Lo scontro tra i partiti è previsto per oggi

PALERMO, 13.

L'interesse per le manovre, iniziatesi questa mattina, si è concretato e quasi del tutto esaurito nelle previste operazioni di sbarco, reali e supposte, effettuate sulla costa tra Marsala e Selinunte. S. M. il Re Imperatore, il Principe di Piemonte e altre altissime autorità militari e civili hanno assistito allo sbarco effettivo operato a Capo Feto, a nord ovest di Mazzara del Vallo.

Un altro sbarco si è effettuato a sud della stessa Mazzara del Vallo, in contrada Gilitto, in modo che Mazzara del Vallo è caduta nelle mani dei rossi invasori, che ne hanno fatto subito la propria base navale.

Le operazioni, iniziatesi un'ora prima dell'alba, sono terminate poco prima delle otto, e allora il Sovrano, il Principe e le altre autorità hanno lasciato la spiaggia. Sono sbarcate le avanguardie delle due Divisioni rosse «Marmarica» e «Sirte». Le avanguardie effettivamente sbarcate sono state il battaglione «San Marco» e un battaglione bersaglieri, con una compagnia di carri veloci. Lo sbarco è stato alquanto ostacolato da un vento di libeccio fresco, che si è fatto anche più ostile a mattina inoltrata.

Mancò quasi del tutto la reazione azzurra, perchè le truppe di difesa costiera dovrebbero cedere di fronte alla superiorità e alla preponderanza avversaria. Attivissima è stata l'aviazione rossa e quasi assente quella azzurra.

Le punte di invasione già avanzano verso l'interno per tutte le strade disponibili e attraverso i celebri vigneti, protette dal reggimento chimico, pure sbarcato, che sta creando le cortine fumogene.

Il partito azzurro aveva già predisposto da parte sua il rafforzamento della difesa costiera e lo stava eseguendo quando fu sorpreso dallo sbarco nemico. Sulle prime non reagì, ma tiene pronto lo scatto delle due Divisioni «Vespri» I e II per attaccare le teste di sbarco, ciò che si prevede avverrà domani con interessante manovra. Intanto c'è stato questa mattina un attacco aereo rosso alle due Divisioni azzurre, le quali hanno cercato di neutralizzarlo con cortine fumogene operate dai rispettivi battaglioni chimici. Lo spirito delle popolazioni è altissimo.

## Il comunicato
### della prima giornata

PALERMO, 13.

L'Agenzia *Stefani* dirama il comunicato n. 2 sulle grandi manovre in Sicilia.

*Alle ore 0 di stamane hanno avuto inizio le operazioni. Lungo le coste e nelle località interne di radunata, le truppe del 12 Corpo d'Armata, integrato dagli elementi della difesa territoriale costituiti in prevalenza da reparti delle diverse specialità della Milizia, agli ordini del generale Ambrosio, si dispongono in vigile attesa, pronte alla reazione. Dall'altra parte i rossi iniziano lo sbarco col proposito di invadere l'isola. Poco prima dell'alba, un grosso convoglio scortato da forze navali, avvicinatosi alle coste sud occidentali, fa una azione dimostrativa verso Selinunte ed inizia le operazioni effettive di sbarco a Mazara del Vallo, sotto la protezione di una divisione navale costituita dagli incrociatori «Trieste» e «Bolzano» e di una squadriglia di caccia tipo «Folgore», al comando dell'Ammiraglio Maranini che ha la direzione di tutta la complessa delicata manovra, mentre analoga azione (supposta per quanto riguarda la Marina) si svolge a Marsala.*

*Quando le operazioni stanno per avere inizio due stormi di aerei rossi, provenienti dal mare africano, giungono puntualmente per bombardare le città di Mazara e Marsala. Le artiglierie delle navi battono contemporaneamente i presunti apprestamenti difensivi azzurri rilevati nei giorni precedenti. La difesa azzurra reagisce con tiri controaerei e, avvistate le manovre dei rossi, dà l'allarme che provoca la immediata entrata in azione delle truppe già scaglionate lungo la costa, mentre dall'interno vengono avviati d'urgenza verso i punti minacciati, alcuni battaglioni di camicie nere e mezzi aerei.*

*I tentativi dei rossi effettuati sotto la protezione dei cannoni navali hanno esito favorevole presso Capo Feto e a sud del fiume Arena dove sbarcano rispettivamente elementi del battaglione San Marco e Bersaglieri. Le truppe messe a terra provvedono subito a formare piccole teste di sbarco. Le operazioni, assai interessanti specialmente sotto l'aspetto della cooperazione di tutte le forze armate, si sono svolte con ordine e celerità, fornendo importanti dati pratici per lo studio del delicato problema dello sbarco in una avanguardia in spiaggia aperta e in presenza del nemico.*

*Necessità di manovra hanno imposto di considerare come avvenute in tempi molto brevi operazioni che in caso vero, sarebbero durate molto più a lungo, ma ciò non ha nuociuto ai fini specifici della esercitazione. Le operazioni terrestri saranno ripresi infatti ora secondo una situazione che prescinde dalla quantità di tempo che sarebbe stata realmente necessaria a crearla.*

*Mentre il comando delle forze azzurre si affretta a respingere la invasione, il comandante del partito rosso, generale Nicolosi, dispone per la costituzione di due forti teste di sbarco a Marsala e a Mazara con le divisioni «Marmarica» e «Sirte», che la direzione delle manovre dà come sbarcate, per assicurare la affluenza dei successivi scaglioni che permetteranno di iniziare la invasione.*

*Alle fasi più salienti della esercitazione odierna hanno assistito S. M. il Re Imperatore e S. A. R. il Principe di Piemonte, che all'alba si trovavano già agli osservatori e che dopo la sospensione della manovra hanno onorato della loro augusta presenza la mensa del quartiere generale ministeriale, sistemata nel campeggio di Castelvetrano.*

## La Francia attende
### il discorso di Palermo

PARIGI, 13.

A mano a mano che il Duce prosegue il suo viaggio in Sicilia, le apprensioni e gli allarmi dei francesi si sgretolano e svaniscono.

Il discorso di Siracusa ha dato il colpo di grazia agli inutili timori e ha smantellato le esitazioni degli incerti. Quanto agli avversari del riavvicinamento italo-inglese e di un possibile e conseguente riavvicinamento italo-francese, — i comunisti, per esempio — non sanno più cosa inventare per complicare le cose.

L'allusione alla sorveglianza delle frontiere delle Alpi contenuta nella allocuzione di Siracusa, è considerata come una precisa promessa fatta alla Francia e all'Inghilterra.

In ogni modo non resta che attendere il discorso di Palermo, nel quale — si dice — il Duce farà allusione alle possibilità di una «nuova collaborazione europea dell'Italia non soltanto con l'Inghilterra ma anche con le altre Potenze».

Intanto gli estremisti e gli antifascisti di tutti i colori, si agitano e prendono ogni pretesto per creare incidenti e difficoltà per turbare l'atmosfera.

Tutti i mezzi sono buoni; bombardamento di navi mercantili nel Mediterraneo, col tentativo di far credere che gli aeroplani agressori sarebbero apparecchi nazionalisti, deformazione dei fatti come quello avvenuto per l'incidente occorso durante lo scalo del piroscafo *Marschal Laateuw*, a Las Palmas. Si era fatto credere, a quest'ultimo riguardo, che la responsabilità dell'incidente incombeva alla polizia locale, mentre oggi, secondo quanto scrive il comandante del piroscafo in un rapporto circostanziato si apprende che uomini dell'equipaggio, contro i quali il comandante ha fatto un rapporto al «Registro Marittimo» di Marsiglia, devono essere considerati colpevoli di avere provocato con la loro insubordinazione l'intervento della polizia a bordo.

La guerra civile spagnola è un eccellente pretesto ad agitazioni di ogni genere e gli antifascisti se ne servono per tentare di evitare che la distensione italo-inglese e il miglioramento dell'atmosfera italo - francese, possano dare i loro frutti. Il Governo Chautemps è sospettato di essere troppo debole nei riguardi del Fascismo e uno dei capi dell'ala estrema del partito socialista francese, il famigerato Zyromsky che è giunto a Madrid insieme a una delegazione del Fronte popolare francese, ha dichiarato che al suo ritorno in Francia egli e i suoi amici riprenderanno la campagna perchè sia abbandonata la politica di non intervento.

L'attività degli ambienti anticomunisti internazionali come è d'altronde denunciata dal collaboratore londinese dell'«Ami du Peuple», Augur, il quale spiega il meccanismo ideato dai soliti «societari» per tentare di impedire la ripresa della collaborazione italiana alla soluzione dei problemi europei.

## Crescente attesa a Londra
### Il lavoro di Drummond

LONDRA, 13.

L'attesa per il discorso che il Duce terrà a Palermo si accresce può dirsi di giorno in giorno. Ampi i servizi dei giornali sulle trionfali giornate siciliane.

Intanto si apprende che sir Erik Drummond è partito ieri sera in vacanza per la Scozia ove si pensa si incontrerà con Chamberlain.

Durante le sue giornate londine si l'Ambasciatore britannico a Roma ha preso in esame, in collaborazione coi servizi competenti, le questioni che formeranno l'oggetto dei negoziati che avranno inizio fra lui e il conte Ciano a Roma nella seconda metà di settembre, quando cioè egli riprenderà il suo posto nella capitale italiana.

# La cronaca di Udine

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Ispezioni alle Colonie

**L'on. Enrico Fancello, senza preavviso, ha ispezionato le Colonie diurne di Udine «Edgardo Beltrame»; di Sutrio, Arta, Ampezzo, Socchieve, Enemonzo, Villa Santina.**

### Fascio di S. Giorgio della Rinchinvelda

**Con provvedimento in data 12 agosto XV il fascista Ottavio Lucchini è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di S. Giorgio della Richinveida, in sostituzione del camerata rag. Elia Crovato che ricopre altra carica.**

**Il Segretario Federale ha vivamente ringraziato il camerata Crovato per l'attività svolta nell'espletamento dell'incarico affidato.**

## Opera Nazionale Balilla

### Ambito premio di S. E. Ricci ai presidenti comunali dell'O. N. B.

Per disposizione di S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Balilla, tutti i Presidenti comunali dell'O.B. della nostra Provincia parteciperanno il prossimo settembre, alle manifestazioni finali del IX. Concorso «Dux» in via dell'Impero alla presenza del Capo del Governo.

L'ambito riconoscimento da parte del Presidente dell'Opera Balilla di premiare con un viaggio alla Capitale i modesti e fervidi collaboratori dell'Opera Balilla di tutta la Provincia e di fargli partecipi della grande manifestazione con la quale la «Pupilla del Regime» chiude il ciclo delle sue molteplici attività, è di sommo gradimento per i dirigenti friulani.

Oltre ad assistere alla tradizionale ed importantissima sfilata delle Legioni, essi avranno modo di constatare il grado di preparazione ed i risultati raggiunti dai loro organizzati al IX. Concorso ginnico-militare «Dux».

### Graduate Giovani italiane ad Orvieto

Il giorno 20 partirà per Orvieto onde partecipare al Corso nazionale per Capi Centuria, un'altro scaglione di graduate Giovani Italiane del Comitato Provinciale.

### Chiusura del corso provinciale per graduate Giovani italiane

Oggi nel pomeriggio alle ore 16 presso la magnifica palestra femminilte «P. Valussi» avrà termine presso il Capoluogo il Corso provinciale delle graduate Giovani Italiane, istituito dal Comitato Provinciale dell'O.N.B.

Gli esiti sono oltremodo lusinghieri e danno affidamento che il grado di preparazione raggiunto dalle giovani iscritte sia oltremodo efficace agli effetti dell'inquadramento dei reparti femminili della città e provincia.

### Il presidente dell'Ente Turismo a Tolmezzo e a Zuglio

Giovedì scorso il presidente dell'Ente provinciale per il Turismo si è recato a Tolmezzo ove, accompagnato dal prof. Gortani, ha esaminato lo stato dei lavori di sistemazione del Museo etnografico della Carnia.

Successivamente il comm. Broili procedeva per Zuglio visitando colà gli scavi romani in corso.

### L'inaugurazione del corso di perfezionamento per insegnanti

Domani alle ore 10,30 nell'aula magna della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», sarà inaugurato il Corso di perfezionamento fra gli insegnanti delle scuole aggregate al Consorzio.

Il Corso, contrariamente a quelli tenuti nei decorsi anni destinati ad un coordinamento didattico-tecnico di carattere generale, sarà dedicato a determinate specializzazioni per insegnanti o direttori di Scuole che già assolsero i Corsi precedenti.

Per deliberazione del Presidente del Consorzio S. E. il Senatore Spezzotti, il collegio degli insegnanti è stato così costituito: direttore prof. arch. Piero Zanini Disegno professionale; Costruzioni: prof. Giuseppe Pieresca di Cremona, Mobili antichi e moderni; Carpenteria: Infissi moderni, dott. ing. meccanico Virgilio Vettari di Venezia (capitano macchinista R. Marina); Meccanica e disegno di macchine.

La prolusione al Corso sarà tenuta dal direttore tecnico del Consorzio, che tratterà dell'Istruzione tecnica popolare con particolare riguardo alla nostra Provincia.

### Adunata scarpona a Feletto Umberto

Grande fervore di preparativi a Feletto Umberto per il raduno provinciale degli Alpini. La giornata del 29 corrente si preannunzia già ricca di motivi attraenti e di cerimonie importanti.

In mattinata dopo l'apertura del Raduno verrà celebrata la messa al campo, quindi si procederà alla benedizione delle fiamme della Centuria Avanguardisti e del Gruppo Giovani Italiane del locale Comitato dell'O. B. gentilmente offerte rispettivamente, dal Fascio di Branco e dalle Donne Fasciste; quindi sarà scoperta una lapide a ricordo dei Caduti della grande guerra. Tutte le bande del Comune e le fanfare degli alpini e gruppi corali interverranno ad allietare il pomeriggio; nella serata sarà estratta la grande lotteria nella quale il Comitato dell'O. B. ha messo in palio numerosi e ricchi doni.

### Proroga del servizio autocorriere per Lignano

Per aderire alle richieste degli interessati, il servizio per la spiaggia di Lignano, gestito dalla Società Autoindustriale Friulana S. A. F., verrà continuato con l'attuale programma di servizio sino a tutto il 24 corrente, salvo ulteriore proroga.

### Il passaggio per Udine di Alfonso XIII di Spagna

E' stato ieri di passaggio per la nostra città Alfonso XIII di Spagna. L'augusto personaggio, che viaggia in incognito sotto il nome di Duca di Toledo, è giunto in automobile proveniente dall'Austria. Era accompagnato da un'alta personalità spagnola e dal suo seguito. Alle ore 12 discendeva all'Albergo «Croce di Malta», ove faceva colazione. Alle ore 14 ripartiva alla volta di Venezia.

Alfonso XIII è stato riconosciuto dagli ufficiali presenti in albergo e da alcuni cittadini i quali gli hanno improvvisato una calorosa manifestazione di simpatia.

## Fasci Giovanili di Combattimento

# La cerimonia alla Scuola di volo a vela

## Il raduno celere provinciale

*Come abbiamo ieri pubblicato che è stato inviato ad Asiago per domani 15 corrente alle ore 9 alla scuola di volo a vela di S. Caterina avrà svolgimento la cerimonia del battesimo e della consegna dei nuovi alianti intitolati alla memoria dei piloti caduti per la grandezza dell'Impero: T. col. Ivo Olivetti, ten. Luigi Gabelli, ten. Giuseppe Infanti, sergente magg. Guido Presel e sergente Umberto Sambi.*

*Alle ore 7,45 avrà inizio il concentramento dei reparti dei Fasci Giovanili partecipanti al raduno provinciale indetto dal Comando Federale.*

*Alle ore 8 sarà ammesso al campo anche il pubblico.*

*Alle ore 9, alla presenza del sottocapo di Stato Maggiore dei FF. GG., avrà inizio la benedizione degli alianti impartita dal cappellano dei Fasci Giovanili capomanipolo don Natale Perini e quindi: il rito fascista dei Caduti per la grandezza della Patria ai quali sono stati dedicati gli apparecchi.*

*Alle 9.30 gli allievi e gli istruttori della scuola compiranno delle evoluzioni con gli alianti che riceveranno il battesimo dell'aria.*

*Il veleggiatore dedicato alla memoria del camerata Infanti riceverà il battesimo simbolico dato che è stato inviato ad Asiago per partecipare alle gare inaette in quel campo di volo senza motore.*

*La cerimonia si svolgerà alla presenza delle autorità civili e militari, nonchè di ufficiali della R. A. del locale campo di Aviazione, del reparto preaeronautico, delle squadre armate dei Fasci Giovanili e delle Legioni di formazione dei FF. GG. C. costituite con i vari reparti provenienti da diversi centri della Provincia.*

*Numerosissime adesioni sono già pervenute al Comando Federale da ogni parte della Provincia per la partecipazione dei Fasci Giovanili al raduno celere indetto in occasione del battesimo dei nuovi alianti.*

*Dallo spilimberghese, dal pordenonese, da Latisana, da Codroipo e dalle località montane affluiranno a S. Caterina diverse centurie di giovani al comando dei loro ufficiali.*

*Il Comando Federale assegnerà le Coppe artistiche messe in palio in base alla graduatoria che sarà formata tenendo conto del numero dei giovani intervenuti del numero dei chilometri percorsi e della vestizione e disciplina dei reparti nonchè della puntualità con cui ogni Fascio Giovanile raggiungerà la località di concentramento.*

### L'apertura della caccia

**Avvertimento ai cacciatori**

La Presidenza della Commissione Provinciale Venatoria comunica che in seguito al rinvio della apertura della caccia dal giorno 15 agosto al giorno 22 agosto corrente, per ordine delle superiori Autorità e Gerarchie, sono state impartite a tutti i Comandi dei RR. CC., della M. V. S. N., alle guardie venatorie e comunali, categoriche disposizioni per la più rigorosa sorveglianza durante la settimana che precede l'apertura della caccia e cioè dal 15 al 21 agosto. Contro coloro che trasgrediranno alla disposizione ministeriale saranno applicate le sanzioni di legge per i reati di caccia abusiva in tempo di divieto. E' esclusa ogni e qualsiasi ignoranza o buona fede.

### A Trieste ed a Tarvisio con i treni popolari

Per domenica 22 corrente ci saranno da Udine due treni popolari: uno per Trieste e l'altro per Tarvisio.

Il treno per Trieste — lire 8 classe unica — partirà da qui alle 6,25 con arrivo a Trieste alle 8,18; ripartirà dalla città di San Giusto alle 20,45 con arrivo a Udine alle 22,31.

Il treno per Tarvisio — lire dieci classe unica — partirà da qui alle 6,32 con arrivo a Tarvisio alle 8,55; ripartirà da Tarvisio alle 18,25 con arrivo a Udine alle 20,50. Gita facoltativa da Carnia a Villasantina lire due.

### Gita popolare con autobus Udine - Grado

Aderendo alle varie richieste del pubblico, anche domani domenica 15 corrente, l'INT effettuerà una corsa speciale per Grado, in partenza da Udine al mattino alle ore 7 (da piazza Venerio) ed in partenza da Grado per il ritorno alla sera alle ore 18.20 e 23.30.

Il prezzo del biglietto è di L. 10 per l'andata e ritorno e le prenotazioni si raccolgono fino questa sera 14 corr. alle ore 19 presso la Soc. S.A.I.T.A. Piazza Venerio — telefono 514.

### Si appropria di 730 lire e si da alla latitanza

Giorni or sono il sig. Girolamo D'Aronco dimorante in viale Duodo, consegnava al manovale Angelo Papinutti fu Beniamino di anni 35 da Gemona, 730 lire perchè le consegnare a sua volta ad Antonio Foschiatti a compenso di certi trasporti da questi fatti per conto della ditta D'Aronco. Il Papinutti invece, anzichè consegnare la somma al Foschiatti, preferiva trattenersele e poi rendersi uccel di bosco. Del fatto sono stati informati i carabinieri i quali hanno denunciato in Papinutti per appropriazione indebita.

### Un dono insigne per il congresso eucaristico

Sarà esposta in questi giorni nelle rinomate vetrine della spett. Ditta Basevi di via Mercatovecchio una ricchissima pianeta o casula, di raso bianco, ricamata in oro puro, lavoro prezioso uscito dalle Scuole Professionali Femminili di via Grazzano; dono munifico del mons. comm. Luigi Quargnassi, Vicario Generale della Diocesi, mecenate insigne del nostro Duomo, del Ven. Seminario e di tante chiese del Friuli.

Questa pianeta sarà inceniata da Sua Eminenza il Cardinale Caccia Dominioni il giorno stesso del nostro Congresso Eucaristico, 5 settembre p. v. al solenne pontificale in Duomo.

Il disegno condotto con grande maestria e perfezione è opera dell'esimio prof. Carlo Someda De Marco che ha l'onore e il merito di aver preparato per la stessa scuola altri stimati e preziosi dettagli.

### BENEFICENZA

**A mezzo de «Il Popolo del Friuli»**

*Alla «Piccola Casa Ozanam».* — Per onorare la memoria della sig.ra Cavarzerani sorella del comm. prof. Antonio: Dorta e Fantini lire 10. — Per onorare la memoria di Francesco Martinuzzi: rag. Vittorio Biancuzzi lire 5. — Per onorare la memoria di Cesare Canciani: Dorta e Fantini lire 10.

*Alle Orfanelle di via Rivis.* Per onorare la memoria di Costantino Costantini: Teresa Mestroni lire 10.

*All'Ente Comunale di Assistenza.* — Per onorare la memoria del dr. Nicola Albore: avv. Giacomo Centazzo lire 10. — Per onorare la memoria di Pietro Milesi: Franco Monterisi e famiglia lire 20.

*Al Tempio Ossario.* — Per onorare la memoria di Pietro Milesi: Livia Amarti Petrucco lire 10.

*All'O. N. B.* — Per onorare la memoria del cav. Francesco Martinuzzi: Antonio Del Puppo e Clorj L. 10.

### Oltre cinquanta biciclette in attesa di padrone!

Presso la Caserma dei Carabinieri di via Gemona giacciono tre biciclette in discreto stato d'uso; gli interessati sanno dove rivolgersi per il recupero avvertendo che due sono state rinvenute abbandonate sul piazzale Osoppo ed una in via Cavour.

In proposito rileveremo che presso l'Ufficio Economato Municipale, si trovano pure giacenti circa una cinquantina di biciclette che attendono di essere riconosciute dai rispettivi proprietari, smemorati o distratti.

**Caldo — stanchezza — inappetenza:**

**ARANCIATA REGOARO**

# Gli spettacoli a Udine

## del Carro di Tespi lirico

*La richiesta di biglietti per le rappresentazioni del 19 e 20 corr. del «Rigoletto» e dell'«Aida» ha assunto un ritmo veramente febbrile. Anche la successiva dotazione di posti e di biglietti che il Dopolavoro Provinciale con giusta previsione ha assicurato per entrambi gli spettacoli sta per esaurirsi. Tuttavia è bene avvertire gli interessati che l'attrezzatura del Carro permette la sistemazione di posti a sedere sino a un numero doppio di quello previsto. Cosicchè anche agli ultimi momenti quando le richieste supereranno la disponibilità si sarà sempre in grado di aumentare i posti a sedere in corrispondenza alle maggiori richieste dei biglietti stessi.*

*Sotto questo aspetto si smentiscono recisamente le voci messe in giro per fini tendenziosi di un esaurito per entrambi gli spettacoli. Di esaurito c'è soltanto la prima e la seconda dotazione di biglietti. Le voci tendenziose servono soltanto a favorire qualche tentativo di speculazione affiorato qua e là instaurando specialmente nella periferia della città un bagarinaggio contro il quale mettiamo in guardia il pubblico.*

### Agli affittacamere

Gli affittacamere che intendono alloggiare per i giorni 19 e 20 correnti qualcuno del personale del Carro di Tespi lirico, che in tali giornate svolgerà le annunciate recite delle opere «Rigoletto» e «Aida», sono invitati a comunicare entro la mattinata di lunedì 16 corrente al Dopolavoro Provinciale, via Nazario Sauro, l'elenco dei letti che intendono affittare.

### Treno turistico per Vienna-Budapest

Come già abbiamo pecedentemente annunciato, il Dopolavoro Provinciale di Venezia organizza dal 12 al 18 settembre prossimo, un treno turistico per dopolavoristi con Vienna e Budapest. Dato il modesto importo delle quote di partecipazione (lire 680 per la 2.a classe e lire 580 per la 3.a tutto compreso) la manifestazione è destinata ad ottenere pieno successo.

Per la Provincia di Udine le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale (via Nazario Sauro 3) entro il termine improrogabile del 25 corrente mese. Per maggiori notizie ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al suddetto Ufficio.

### Consegna prodotti medicinali alle farmacie

Il Sindacato Commercianti in Prodotti Chimici della Provincia di Udine informa le farmacie che in relazione alle disposizioni ricevute dalla superiore Federazione ed in dipendenza del D. M. 30 luglio 1937 XV le ditte grossiste in medicinali sospenderanno le consegne nei giorni 16 e 17 corrente.

### Cronaca mesta

**Funebri Pietro Milesi**

Ieri nel pomeriggio alle 17,30, sono state rese le estreme onoranze alla salma del compianto Pietro Milesi, l'ottimo bidello del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli», spentosi dopo penosa malattia. Onoranze semplici, come semplice e buona era stata tutta la vita vissuta dal compianto camerata, tutto dedito alla famiglia ed al lavoro, ma parimenti solenni per la larga partecipazione di amici e di conoscenti e di signore e signorine in gramaglie. Il mesto corteo si è formato in piazza Garibaldi. Oltre alle corone della moglie di Rina e Umberto, di Fernanda e Carlo, notavansi quelle inviate da: cognati Attilio ed Elisa, Tita e Amabile, Rinaldo Greatti, funzionari dell'Amministrazione Provinciale di Udine, Enrico e Giuseppe Dalle Mure, dalla prof. Bertoli, dal R. Liceo Scientifico, dall'amico Bonatti, da Maria e Umberto Bertolissi.

La bara è stata levata dalla casa dai colleghi Luigi Carlini, Edoardo Zavaresco, Giuseppe Chiarandini e Sisto Martinis ed a spalle trasportata sull'autovettura funebre; detti colleghi hanno poi retto i cordoni. Accompagnavano la salma i figli Rina, Fernanda e Carlo, il genero professore Umberto Busolini, altri parenti ed intimi di famiglia. Seguiva la folla degli amici ed estimatori. Notate le rappresentanze della Amministrazione Provinciale, del R. Liceo Scientifico e degli altri istituti della città e della Associazione Sportiva Udinese con bandiera. Dopo le esequie, celebrate nella Chiesa della Metropolitana, la salma è stata trasportata al Cimitero. Alla famiglia — particolarmente al figlio Carlo Milesi addetto al «Popolo del Friuli» — ed ai parenti tutti, rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

**L'improvvisa scomparsa del rag. Brida**

Ieri mattina si spargeva in città la triste notizia della improvvisa scomparsa del cav. rag. Fausto Brida: un attacco cardiaco lo aveva fulminato mentre verso la mezzanotte rincasava. Il cadavere veniva rinvenuto poco dopo dai familiari accorsi dal tonfo che il corpo aveva prodotto cadendo mentre il rag. Brida si accingeva a salire le scale di casa. Accorso subito il medico dott. Zilotti, questi constatava il decesso avvenuto per sincope.

Scompare una nota ed assai stimata figura di cittadino, funzionario per molti anni presso la Prefettura, nominato poi Commissario di Leva in seguito, cioè dopo la guerra, entrava nella Amministrazione Comunale quale vice segretario. Da varii anni era passato alle dipendenze del Consorzio di Bonifica di secondo grado. Ovunque seppe distinguersi per diligenza, intelletto, onestà e dirittura di carattere. Godeva perciò larga considerazione, numerose e calde amicizie. La sua fine — aveva 59 anni — ha suscitato profondo e generale compianto. Alla famiglia l'espressione del nostro cordoglio.

### Pro culle povere

Hanno offerto al Fascio Giovanile pro culle povere: sig. Lelia e dott. Michele Sonzio per la nascita del loro Livio lire 50; Claudia Duranti lire 10.

### Serata di danze

**Domani sera dalle ore 19.30 in poi, nel giardino della Birreria GROSS, fuori Porta Gussignacco, si ballerà al suono di un'ottima orchestrina, e si potrà degustare la rinomata Birra Doppio Malto, — ITALA PILSEN — al prezzo di propaganda di cent. 0,70 al piccolo e L. 1,30 al grande.**

### L'arresto di una donna per aver rubato in una osteria

Giorni or sono — come abbiamo dato notizia a suo tempo — una donna allora sconosciuta, entrata nell'osteria di Gio. Batta Buiatti in via Cividale approfittando di un momento di disattenzione del principale, rubava dal cassetto del banco di vendita, 110 lire in undici biglietti da dieci.

I carabinieri di via Gemona, edotti del fatto iniziavano le opportune indagini riuscendo l'altro giorno ad identificare ed arrestare la ladra: trattasi di certa Lucia Adelsburg fu Lodovico, d'anni 27 in Gabrielli, la quale è stata passata alle Carceri.

### Mortale investimento d'auto nel viale Palmanova

Ieri mattina una mortale disgrazia della strada avveniva in fondo al viale Palmanova e precisamente nei pressi dei Casali Papparotti. Verso le ore 7 proveniva dalla città una «Fiat 1500» che, giunta in fondo a detto viale ove appunto gira a sinistra, passava sulla sinistra, essendo la metà di destra dello stradone chiusa al transito causa i lavori di pavimentazione con asfalto. In questo punto, nello stesso senso, tenendosi alla sua destra, correva un ciclista, il quale ad un certo punto, non si sa per quale ragione, piegava improvvisamente a sinistra. L'autista, intuito il grave pericolo, azionava prontamente i freni e sterzava bruscamente a sinistra, cercando ogni mezzo per evitare l'investimento. Ma questo purtroppo è stato inevitabile: il ciclista, colpito dal parafango di destra, di rimbalzo andava a finire contro il telaio superiore del «para-brezza». La macchina s'arrestava immediatamente e l'autista si preoccupava di raccogliere il ferito e trasportarlo con la stessa automobile, all'Ospedale. Quivi il ferito, che presentava lesioni assai gravi alla testa ed alla faccia, veniva identificato per il muratore Giacomo Grozzoli da Pradis di Tramonti di Sopra, d'anni 44, ammogliato. Il medico di guardia dott. De Checo constatava trattarsi di un caso disperato: infatti il Grozzoli mezz'ora dopo entrato al Pio luogo cessava di vivere.

### IL GIORNO

**Calendario**

*Sabato, 14 agosto (226-139).*
*S. Alfredo, martire.*

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 13: temperatura massima 28,9; minima 19,5.

**La radio**

Alle ore 17,55: I dieci minuti del lavoratore: on. Riccardo del Giudice (da tutte le stazioni del Regno).

Ore 21: «La delusione di Melisenda», commedia in un atto di Cesare Meano. — Ore 21,30: trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico, diretto dal m.o Antonino Votto. (Gruppo Milano).

**Trattoria Comunale**

*Mattina:* pasta al ragù; minestra in brodo; pasticciata di manzo; tripe; contorni.

*Sera:* pasta e verdura; pasta al sugo; frittata mista di cervella e fegato; contorni.

### STATO CIVILE DI UDINE

**13 Agosto 1937 XV**

Nati: 1
di altro Comune
Morti: 3
di cui 1 di altro Comune.
Matrimoni: 1

**Nascite**

Legittimi: Vaccaro Augusta di Vittorio.

**Morti**

Milesi Pietro fu Francesco di anni 54 bidello, Rozzoli Giacomo fu Pietro di anni 44 muratore, Brida Fagiomier Fausto fu Giuseppe di anni 59 impiegato.

**Matrimoni**

Mattioli Antonio ufficiale R. E. con Ferro Maria casalinga.

**Trattenimenti estivi**

**a TARCENTO**

**PARCO DANZE**
**ALBERGO RISTORO**

**ORE 21**

**DANZE**

Ingresso gratuito a chi consuma la cena nell'Albergo.

**Tram dopo la mezzanotte**

**a UDINE**

GIARDINO DANZE

Ore 21

**DANZE**

### SPETTACOLI

**Cinematografi**

**IMPERO — «Ballerine».** Dal noto romanzo passionale di Adami, con Silvana Jachino e Antonio Centa.

**CECCHINI — «Sogno di prigioniero».** Avventure amorose di Gary Cooper e Anna Harding.

**Balli**

**Dopolavoro Viale Palmanova**

Questa sera dalle ore 20.30 in poi presso il Dopolavoro di Viale Palmanova sarà tenuto un trattenimento danzante per i soci e loro famiglie.

**Gelaterie**

**Sommariva**

**Udine** Via Vittorio Veneto 8 — Via Rialto (Pal. Municipale)

***Ferragosto!***

**Non mancate di render ancor più liete le tradizionali gite di ferragosto acquistando il delizioso dolce gelato che piace a tutti e che potrete portare con Voi in campagna, al mare ed ai monti, confezionato in semplicissime e comode scatole di cartone della durata di parecchie ore.**

**CON UNA MODESTA SPESA E CON COMODITA' PRESENTERETE SEMPRE IL PIU' GRADITO OMAGGIO CHE L'EPOCA NOSTRA PERMETTE E SEMPRE PIU' RICHIEDE.**

**L. 8 il pacco piccolo (per 4-5 persone)**

**L. 14 il pacco grande (per 8-10 persone)**

**N.B. — Su ordinazione dei SIGNORI CLIENTI si prepara rapidamente ed accuratamente qualsiasi altra grandezza desiderata.**

# LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

**A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori**

**I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.**

Mussolini

## L'inaugurazione della stazione di alpeggio del Montasio

Domenica scorsa — come è stato riferito — ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione della « Stazione di Alpeggio del Montasio ».

La manifestazione, organizzata dalla Società Allevatori coadiuvata dall'Ispettorato Agrario e dal Consorzio Stazioni Taurine, ha avuto un magnifico esito: più di trecento agricoltori sono convenuti da ogni parte della provincia, e numerose rappresentanze delle superiori organizzazioni, autorità e tecnici come è già stata data notizia su questo giornale, hanno presenziato all'inaugurazione della Stazione di alpeggio e del cippo alla memoria di Mario Muratori.

Hanno parlato: il cav. Bertossio, Presidente del Consorzio Stazioni Taurine, il cav. dott. Zanettini, nella sua qualità di Commissario della Società Allevatori, il Marchese Gerini Delegato Confederale della Associazione Nazionale Allevatori, ed il prof. comm. Ronchi Ispettore Agrario delle Tre Venezie.

Gli oratori hanno messo in rilievo l'importanza della manifestazione, ed hanno ricordato la figura di Mario Muratori, al cui nome la stazione d'alpeggio è intitolata, e quella di Giacomo Margreth, primo presidente della Società Allevatori, benemeriti ambedue del progresso zootecnico della nostra Provincia.

Numerose Autorità ed Enti hanno fatto pervenire la loro adesione.

Segnaliamo le seguenti: S. E. Pier Silverio Leicht; dr. Marcello Valentinis, vice segretario federale; gr. uff. Max Rava Presidente Istituto Federale Casse Risparmio delle Tre Venezie; dr. Narciso Mellon, Delegato regionale del Sindacato Nazionale Veterinari; prof. E. Mascheroni del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria Torino; dr. Tullio Zandona Presidente del Sindacato Provinciale Medici Veterinari di Udine; prof. Osvaldo Passerini, Direttore dell'Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie; prof. Piero Elsner, Preside del R. Istituto Tecnico Agrario di Conegliano; co. Gian Lauro Malmardi; Istituto Zooprofilattico per le Tre Venezie; cav. Raimondo Bergamasco, Commissario della Società Allevatori Verona; Società Allevatori Treviso; Società Allevatori Padova; Società Allevatori Vicenza; Ispettorato Agrario Trento; Ispettorato Agrario Padova.

L'Ispettore Compartimentale Agrario per le Tre Venezie, prof. Vittorio Ronchi ha inviato all'Ispettore Provinciale Agrario un telegramma attestante il vivissimo entusiastico compiacimento personale per l'organizzazione della cerimonia.

## Riunione del centro ammasso grano

Giovedì u. s. ha avuto luogo, presso la sede dell'Unione Fascista Agricoltori, una riunione del Centro Provinciale Ammasso Grano, presieduta dal comm. Nicolò Toscano.

Preso in esame il funzionamento degli ammassi attualmente in corso, è stato constatato che i ricevimenti del grano — non ostante le difficoltà derivanti dall'andamento dell'attuale campagna — procedono normalmente. I magazzini attualmente in funzione e quelli predisposti per le ultime consegne sono sufficienti a ricevere il grano prodotto.

In merito all'elevato numero dei magazzini ed alla perfezionata organizzazione, le operazioni di ricevimento, se si tiene presente il grande numero dei conferenti e l'abbondante produzione, procedono speditamente. Venti giorni dopo l'apertura dell'ammasso, era già stata immagazzinata metà della produzione provinciale.

Il Centro Ammasso ha poi preso in esame e discusso varie questioni interessanti il funzionamento degli ammassi, ed ha invitato l'Ente ammassatore ad andare il più possibile incontro ai desideri degli agricoltori.

## Riunione del centro ammasso bozzoli

### Il prezzo base dei bozzoli elevato da L. 7 a L. 7.60

*Presieduto dal comm. Nicolò Toscano si è riunito giovedì u. s. presso la Sede dell'Unione Agricoltori il Centro Provinciale Ammasso Bozzoli. E' stata data notizia ai presenti di una circolare della Commissione Nazionale Ammassi Bozzoli, con la quale si dettano le direttive per la cessione scaglionata del prodotto agli industriali, ed è stato nominato il Comitato Provinciale di vendita.*

*Il Centro ha preso atto poi della importante delibera del Comitato Corporativo Serico nella seduta del 30 u. s., in merito al prezzo di cessione all'industria della trattura dei bozzoli degli ammassi collettivi della corrente campagna.*

*Il prezzo è fissato in lire 7,60 per chilo di bozzoli freschi mercantili, impiego 10 per chilo seta; a tale prezzo vanno aggiunte L. 0.70 al chilogramma a fresco per le spese di gestione d'ammasso, nonchè le eventuali maggiorazioni per svolgimento e purezza, secondo la nota convenzione della Commissione Interconfederale Serica per la passata campagna.*

S'intende quindi che l'impiego e le eventuali maggiorazioni vanno calcolati sul prezzo di lire 7.60, mentre i 70 centesimi rappresentano la quota fissa.

Nel caso in cui la media delle quotazioni delle Borse sete di New York e Yokohama dovesse superare la parità di *lire 96 al chilo*, prezzo stabilito dallo Stato per l'esportazione delle sete gregge, verrà applicato l'art. 7 del R.D.L. 15 aprile 1937 XV n. 812 per fissare il nuovo prezzo dei bozzoli.

## La visita del comm. Bozzoli ai campi sperimentali di ricino della nostra provincia

Venerdì 6 corrente mese il Presidente della Associazione Nazionale Coltivatori piante erbacee oleaginose, comm. Bozzoli, in occasione della premiazione dei coltivatori di Colza, ha compiuto anche una visita ai campi sperimentali di ricino della nostra Provincia.

Egli ha espresso il suo compiacimento per l'ottimo stato delle coltivazioni ed ha elogiato l'attività della Unione Agricoltori per la propaganda svolta a favore delle colture oleaginose, che contribuiscono grandemente al raggiungimento della autarchia economica nazionale in questo importantissimo settore.

## Divieto di compiere sopraluoghi nelle aziende

L'on. Ministero delle Corporazioni ha rilevato che in alcune provincie, i collocatori sezionali e comunali, compiono talora dei sopraluoghi nelle aziende e richiedono la esibizione dei libri matricola, dei libri paga operai, dei libretti di lavoro o di altri documenti, allo scopo di accertare eventuali infrazioni alle leggi sulla disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro.

Non potendo detti sopraluoghi essere consentiti, perchè rientrano nella esclusiva competenza dell'Ispettorato Corporativo, lo stesso Ministero ha diramato rigorose istruzioni affinchè i collocatori si astengano dal compierli.

## Importante decisione della Corte d'Appello di Roma interessante la Val Canale

Fin dal 1932 l'Unione Provinciale fascista degli agricoltori ebbe ad interessarsi di un'importante controversia sorta in tema di uso civico nella Val Canale interessante gli abitanti della frazione di Ugovizza.

L'Unione Agricoltori fin d'allora, in rappresentanza degli agricoltori della zona, sostenne trattarsi di diritti reali a favore degli immobili beneficiati e non quindi paragonabili agli usi civici veri e propri.

Per tale motivo fu sostenuta la inapplicabilità della legge che regola gli usi suddetti.

Furono tentati da parte degli utenti, appoggiati dall'Unione provinciale fascista Agricoltori e dalla superiore Confederazione, dei possibili accordi con il « Fondo per il Culto », attraverso il Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Trieste, ma senza risultato, giacchè la Direzione Generale del « Fondo per il Culto », sosteneva la applicazione delle disposizioni in materia di uso civico, ed in tal senso ebbe a pronunciarsi pure il Commissario addetto alla liquidazione di detti usi.

Per necessità di cose gli utenti furono costretti ad affrontare la causa, che in un primo tempo fu loro sfavorevole, per il che essi inoltrarono ricorso alla Corte di Appello di Roma, che in questi giorni emise sentenza di pieno riconoscimento dei diritti della popolazione di Ugovizza, validamente sostenuti in causa dall'avvocato degli utenti comm. dott. Luigi Pettarin, contro il Ministero dell'Interno (Direzione Generale per il «Fondo per il Culto») difeso in causa dalla R. Avvocatura Generale dello Stato.

Così una annosa e complicata questione è giunta al penultimo stadio della Magistratura e solo la Cassazione potrebbe modificare l'importante decisione interessante la Val Canale, dove i fondi serventi e i fondi dominanti in base alle leggi dell'ex Impero austro-ungarico, acquistarono una figura loro propria nettamente diversa dalle servitù boschive vigenti nelle nostre zone montane al di qua del vecchio confine.




*L'inaugurazione della Stazione di Alpeggio sul Montasio, alla presenza del Delegato Confederale dell'Associazione Nazionale Allevatori, Marchese Gerini.*

## IV Concorso del grano e dell'azienda agraria

ROMA, 13.

Il Giornale di Agricoltura della domenica» pubblica nel prossimo numero una circolare del Ministero dell'Agricoltura, concernente le modalità del quarto concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria. La circolare rileva che il quarto concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria è stato formulato in modo da semplificare al massimo la procedura per l'espletamento delle gare provinciali del concorso stesso. Il termine utile per la presentazione delle domande d'iscrizione alle singole sezioni del concorso è stato prorogato di due mesi. Esso scade pertanto il 30 novembre 1937 XV.

L'importo dei premi per le gare provinciali delle singole sezioni non risulta fissato come nei precedenti concorsi dal decreto. Questo assegna ad ogni provincia una somma globale per tutti i premi da istituire nelle cinque gare provinciali. I premi per le gare nazionali, a differenza di quanto è stato finora praticato, sono stati ripartiti per gruppi di provincie che presentano condizioni ambientali tali da poter essere considerate abbastanza omogenee ai fini della valutazione comparativa dei concorrenti.

Ad ogni gruppo di provincie è stato riservato lo stesso numero di premi (ad eccezione del gruppo speciale formato dalle provincie dell'Africa settentrionale italiana e dai possedimenti italiani dell'Egeo a cui sono stati assegnati tre premi senza ripartirli per sezioni e categorie). Anche per la prima sezione (incremento della produzione unitaria del grano) è stata adottata la ripartizione delle aziende nelle tre seguenti categorie: Grandi, medie e piccole Aziende, abbandonando la ripartizione in aziende di pianura, aziende di collina e di aziende di montagna, adottata nei precedenti concorsi nazionali del grano e dell'azienda agraria. Ciò perchè l'esperienza ha dimostrato le difficoltà della comparazione degli sforzi compiuti in aziende che, pur trovandosi negli stessi limiti di altitudine, presentano grandi differenze di estensione. La circolare termina rilevando che le attività formanti oggetto delle diverse sezioni del concorso sono quelle che direttamente o indirettamente possono maggiormente contribuire all'aumento della produzione agricola del Paese ed è necessario quindi che gli agricoltori partecipino ad esse numerosi ed intensifichino al massimo i loro sforzi per affrettare il conseguimento della nostra autarchia alimentare.

## Per la produzione serica

La « Gazzetta Ufficiale » reca il Regio Decreto-Legge 29 maggio 1937 XV, n. 1267, contenente le provvidenze a favore della produzione serica per il quinquennio 1937 XV-1941 XX:

A decorrere dalla campagna bacologica 1937, gli acquisti di bozzoli, compresi i bozzoli doppi, calcinati e di scarto, non possono essere effettuati che dalle ditte che ne abbiano fatto richiesta all'Ufficio Serico Italiano (U.S.I.) osservando tutte le norme che regolano il funzionamento dell'Ufficio stesso, il quale è sottoposto alla vigilanza della Federazione nazionale fascista degli industriali della seta e dell'Ente Nazionale Serico, e ne abbiano ottenuta apposita autorizzazione. Gli acquisti fatti non in conformità delle norme contenute nel presente articolo sono nulli di pieno diritto.

Il rapporto al valore di lire 96 per chilogramma di seta tratta greggia semplice, il prezzo base dei bozzoli di produzione nazionale, è fissato, per la campagna bacologica 1937 in lire 7 per chilogramma a fresco o al corrispondente prezzo a secco, per partite mercantili di qualità media.

Si intendono per bozzoli mercantili di qualità media quelli che dànno una resa di un chilogramma di seta per ogni dieci chilogrammi di bozzoli freschi.

Al suddetto prezzo di lire sette (portato recentemente a lire 7,60) devono essere aggiunti 70 centesimi al chilogramma, a fresco, per bozzoli negoziati ad essiccazione e cernita avvenuta, a titolo di rimborso delle spese di queste operazioni e di quelle eventuali di conservazione e per interessi.

Per le campagne bacologiche successive, fino a quella 1941 compresa, il valore di riferimento della seta tratta greggia semplice e il corrispondente prezzo base per i bozzoli verranno determinati, anno per anno, con decreto del Ministro per le Corporazioni, ferma restando l'aggiunta di 70 centesimi di cui al precedente comma.

## NOTE PRATICHE

### IN CANTINA

#### Previdenze necessarie

L'epoca della raccolta dell'uva si avvicina; è quindi è necessario essere previdenti, prendere cioè le misure necessarie per avere tutto in perfetto assetto per il giorno in cui si dovrà iniziare la vinificazione.

Oggi gli arnesi che servono per la vendemmia, e cioè paniers, ceste, bigoncie, cassette ecc., giacciono alla rinfusa, accatastati in qualche angolo della azienda, ricoperti di polvere e di ragnatele oppure di muffe. Bisogna riportare alla luce del sole questi attrezzi, ripulirli con acqua calda e spazzole ruvide. Perchè l'acqua abbia maggiore azione detersiva, vi si può aggiungere da quattro a cinque chili di soda comune per ettolitro.

Attenzione scrupolosa deve essere usata alle macchine, quali le pigiatrici, torchi ecc., che debbono andare a contatto col mosto. Anche per questi strumenti non bisogna risparmiare l'acqua calda e le spazzole.

Prepariamo anche le botti. Se sono state chiuse dopo la dovuta pulizia e solforatura, non bisogna attendere di controllarle quando si deve adoperarle. Un controllo, durante questi mesi che precedono la vendemmia, diventa una necessità, poichè potrebbe capitare, aprendole, di constatare che la loro conservazione non è stata perfetta e di trovarsi di fronte all'odore di muffa o all'acescenza. Se si percepisce odore di muffa è segno che il loro legno è stati invaso da questi parassiti ed allora conviene prendere un bicchiere e introdurvi circa 30 centim. cubi di acido nitrico concentrato e 12-13 gr. di ritagli di rame. Si ottiene così un forte sviluppo di biossido di azoto gassoso il quale, a spese dell'ossigeno dell'aria, si converte subito in perossido di azoto. Appena i vapori si sviluppano, si cala il bicchiere nella botte e lo si lascia finchè sia riempita del fumo. Quindi si chiude la botte e si lascia così per 10-12 ore; poscia si fa uscire il gas e si lava la botte con acqua di calce o con liscivia e poi con acqua semplice. Attenti però che la botte, prima dell'operazione accennata, sia perfettamente asciutta, secca e con poco tartaro.

Le botti che odorassero di aceto si potranno invece lavare con liscivia bollente, formata da una soluzione di soda del commercio al 4 per cento. Dopo si risciacqua mediante acqua acidulata con acido solforico al 4 per cento ed infine con acqua pura.

### NEL CORTILE

#### I vantaggi del pascolo per le scrofe allattanti

Se hai del pascolo vicino al porcile lascia che le scrofe-madri ne approfittino. E' assai maggiore il beneficio che esse traggono dall'erba mangiata al pascolo che da quella mangiata al porcile. Sul pascolo i suini si scelgono l'erba tenera e giovane, che contiene la maggiore quantità di proteina. Per le scrofe la erba di prato stabile e più ancora quella di trifoglio e di medica costituiscono alimenti che favoriscono la produzione di latte, e di latte ricco di vitamine, per cui apportano indirettamente un grande vantaggio ai maialetti. E' difficile, infatti, che nelle figliate di scrofe tenute al pascolo si verifichino quei fenomeni di rachitismo che invece sono frequenti nelle figliate di scrofe tenute in permanenza al porcile. Per la buona utilizzazione del pascolo cerca di suddividerlo in sezioni sulle quali far passare successivamente i suini. Completa il pascolo con un'adeguata quantità di mangime concentrato specialmente per le scrofe che allattano.

### NEI CAMPI

#### Erbai di trifoglio e avena

Gli erbai nella stagione adatta e la conservazione nei silos costituiscono il binomio che permette incremento di foraggi e di bestiame. Ricordino gli agricoltori di seminare a settembre trifoglio incarnato e avena mescolata. L'avena si presta più delle altre graminacee, perchè non indurisce ed è appetita dal bestiame.

## La distribuzione dei galli miglioratori

Anche quest'anno il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha assegnato alla Segreteria Provinciale delle Massaie Rurali della nostra Provincia, 400 galli miglioratori, perchè vengano distribuiti alle organizzate che ne faranno richiesta, allo scopo di migliorare la lamentata nostra scarsa produzione avicola, causa di gravosa importazione.

Questa importantissima azione di miglioramento che da 5 anni viene propagandata ed attuata dal Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte, mediante la distribuzione di materiale prelevato per conto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste presso gli allevamenti controllati dal Consorzio stesso, quest'anno venne affidata alla Sezione Provinciale delle Massaie Rurali, in stretta collaborazione con il centro avicolo della Provincia.

Il gallo miglioratore perchè possa essere chiamato tale, deve garantire elementi genetici, che possano assicurare l'azione migliorattrice agli effetti della produzione: i galli vengono per questo acquistati dagli stabilimenti appositamente attrezzati e controllati sia dagli organi tecnici della Provincia che da quelli del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Non è quindi un comune gallo allevato in qualsiasi cortile di agricoltori; esso, (parliamo dei galli che vengono acquistati e distribuiti dal Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte) è figlio di una gallina che ha deposto (col controllo del nido trappola) non meno di duecento uova, accoppiato con un gallo figlio pure esso di una gallina che a sua volta ha deposto oltre le 250 uova. Con il fattore deposizione viene curato nella selezione anche l'elemento peso, sia nei riguardi della gallina quanto in quello dell'uovo.

Questa nostra affermazione che deve essere meditata dalle nostre massaie ha la sua conferma inconfutabile nei risultati ottenuti dalle galline prelevate dagli allevamenti posti sotto controllo ed inviate a cura del Consorzio alla « II^a^ gara nazionale di deposizione uova » alla quale, su 86 gruppi partecipanti, i nostri 7 gruppi, hanno conquistato i posti d'onore.

Su queste pagine abbiamo già segnalato agli agricoltori questo nostro primato, primato che è frutto di 7 laboriosi anni di scrupoloso lavoro.

Ecco perchè anche quest'anno le nostre massaie, non debbono perdere l'occasione di fruire di questo beneficio messo a loro disposizione perchè la maggiore produzione avicola abbia ad apportare tangibili benefici all'economia domestica.

Però è necessario che le donne dei campi sappiano che al gallo da noi distribuito, gallo di valore, vanno riservate alcune cure: prima: nel cortile dove viene introdotto il gallo miglioratore, non debbono assolutamente essere mantenuti altri galli tanto più se provenienti dall'allevamento fatto dalla massaia; in parole più chiare, il gallo miglioratore deve entrare nel pollaio, assoluto re delle galline assegnategli.

Secondo: ad un gallo, benchè di razza italiana, anche se miglioratore e vivacissimo, non si debbono accompagnare più di 20 galline, numero relativo, però; quando il gruppo delle galline diventa di 30 soggetti, il nostro consiglio è quello di accoppiare detto gruppo con due galli.

Terzo: trattandosi di soggetti di alto valore genetico, che vengono acquistati a caro prezzo, è dannosa la abitudine inveterata delle nostre massaie di uccidere il gallo non appena sono ultimate le schiuse necessarie per la rimonta del pollaio. Fin quando il gallo dimostra di non aver perduta la sua vivacità, quando trattasi di gallo eletto, si deve tenere due ed anche più anni, tanto più, quando nella riproduzione ha dimostrato di avere trasmesso qualità genetiche di primo ordine.

Quarto: in quasi tutti i cortili dove già vennero distribuiti i galli miglioratori, le massaie credono di poter vantaggiosamente sostituire il gallo miglioratore ricevuto con un suo figlio.

Questo è un errore gravissimo, per il semplice fatto che, mentre del gallo miglioratore, si conoscono i genitori, che vengono scelti tra i migliori produttori del pollaio di selezione, nel pollaio delle nostre buone massaie dove per la mancanza del nido trappola il controllo non è possibile, il gallo, pure essendo esso figlio di un gallo miglioratore, può essere il prodotto dell'accoppiamento di quest'ultimo con la peggiore produzione del pollaio. Con questa cattiva scelta, si trasmettono tutte le cattive qualità che vanno a svantaggio esclusivo della produzione.

Ecco perchè non insisteremo mai a sufficienza, nel consigliare alle massaie di prelevare il gallo dalle Istituzioni che possono garantirne le buone qualità genetiche.

Solo ricorrendo alla introduzione di un gallo geneticamente eletto, adottando una alimentazione appropriata, seguendo le norme igieniche, mantenendo puliti i pollai, evitando l'umidità, la nostra marcia verso il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione, sarà di molto abbreviata; l'autarchia di questo settore della zootenia, intimamente legato all'alimentazione del popolo, ed all'economia nazionale, sarà raggiunta, e le nostre donne dei campi alle quali il Duce ha assegnato il compito di vincere la battaglia di questo settore, dimostreranno ancora una volta di essere degne del Capo, che ha loro donato un Impero.

**E. Gerosa**

## Società colombicultori friulani

### Le varianti alla legge sull'allevamento e l'impiego dei piccioni viaggiatori.

Nella seduta del Consiglio dei Ministri del 21 giugno u. s. è stato presentato uno schema di decreto legge per apportare alcune modifiche alla legge esistente sull'allevamento dei piccioni viaggiatori.

In tale schema di decreto si portavano le seguenti varianti:

Secondo l'art. 2 della legge suaccennata la autorizzazione per tenere colombi viaggiatori rilasciata dalla Prefettura era valida per tre anni. Con la nuova variante l'autorizzazione viene rilasciata una volta per sempre. (Ciò rappresenta una notevole facilitazione). Un'altra variante di grande importanza riguarda l'art. 6 della legge esistente. Con esso, veniva disposto che qualunque colombo estero (recante un anello di una colombifera straniera) fosse stato catturato, dai RR. CC. doveva essere soppresso. D'ora innanzi invece, i colombi catturati dovranno essere consegnati alla F. C. I. o alle Colombaie Militari, le quali, fatte le relative indagini sulla provenienza, ne cureranno la restituzione al proprietario.

La terza modifica è quella della soppressioni dell'art. 9 e parziale variante dell'art. 11. Precisamente, d'ora innanzi i colombi viaggiatori non potranno più essere utilizzati per il tiro a volo. Sarà così tolto ogni motivo di contrasto e di discussione in merito ai colombi inviati ai campi di tiro, molto spesso privi di certificato di proprietà, perchè accapparrati da incettatori. Per il tiro a volo, saranno riservati colombi più adatti e più veloci.

Tali varianti alla legge sono state ottenuti mercè l'interessamento dell'Ispettorato del Genio (Ministero della Guerra), al quale ancora una volta i colombofili italiani sono particolarmente grati.

## Cellulosa dagli steli di granoturco

In un articolo pubblicato sulla Rivista « Echi e Commenti » il senatore Menozzi dà notizia di recenti ricerche compiute da nostri studiosi, le quali dimostrano che dagli steli di granoturco, come da quelli di sorgo zuccherino, si può ricavare, con procedimenti speciali semplici, un prodotto che ha tutte le qualità della cellulosa nobile, adatta agli scopi più fini, sia per preparare rayon sia per esplosivi. A nessuno può sfuggire l'importanza del risultato. Si tratta di piante annuali e che già si coltivano estesamente per altri scopi e che coi loro cascami possono darci, in quantità più che sufficiente per i nostri bisogni, la cellulosa richiesta per gli impieghi più importanti e delicati. Stando alle notizie che si posseggono e considerando il granoturco, la coltivazione di questa pianta fornisce circa 30 milioni di quintali di granella. A fianco della granella abbiamo una produzione di steli di non meno di 45 milioni di quintali. Le indagini fatte dimostrano che si può ottenere non meno del 20 per cento di cellulosa di prima qualità. Quindi abbiamo una sorgente più che sufficiente per tutti i nostri bisogni per carte fini, per rayon, per esplosivi.

Ecco dunque profilarsi un nuovo importante contributo dell'agricoltura per la nostra autarchia, mediante l'utilizzazione di un abbondante cascame di nostre estese coltivazioni annuali, cascame utilizzato fin qui molto modestamente.

## I MERCATI DELLA SETTIMANA

| Mercato | Data | Frumento | Granoturco giallo | Granoturco bianco | Avena | Orzo | Segala | Patate | Fagioli | Fieno maggengo | Fieno magostano | Erba medica | Buoi da lavoro | Buoi da mac. I | Buoi da mac. II | Vacche da mac. I | Vacche da mac. II | Vitelli da allevam. | Vitelli da macello | Suini da latte | Suini da macello | Polli | Galline | Anitre | Conigli | Uova al cento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UDINE | 12-8 | — | 78-82 | 74-78 | 95-97 | 95-100 | 95-98 | 30-35 | 40-70 | 9-11,50 | 11-12 | 15-16 | — | — | — | 245-340 | 220-290 | 600-630 | 580-630 | 125-180 | 575-600 | 7-7,50 | 6,50-7 | 5-5,50 | 2,80-2,90 | 46 |
| GODROIPO | 5-8 | — | 81-82 | 80-81 | 92-93 | 70-71 | 93-94 | 35-40 | 120-160 | 12 | — | 12-14 | 290-360 | 350-400 | 300-350 | 250-340 | — | 520-630 | — | 170-225 | 500-800 | | — | — | — | 35 |
| PORDENONE | 7-8 | — | 81-83 | 81-83 | — | — | — | 40-50 | 100-120 | 15-19 | — | — | 350-380 | 380-400 | — | 280-310 | 200-250 | 360-400 | 580-600 | 140-160 | 480-500 | 6-7,50 | 7,50-8 | 7-7,50 | 3,60-3,90 | 9,60-10,20 |
| S. VITO AL TAGL. | 6-8 | — | 82-83,50 | 81-82,50 | — | — | 80 | 35-50 | 100-130 | 15-17 | — | 19-20 | — | 350-380 | 300-360 | 250-300 | 210-260 | 400-450 | — | 170-220 | 450-500 | 7-7,50 | 6,50-7 | 4,50-5 | 2,20-2,85 | 39 |
| CIVIDALE | 7-8 | — | 88 | 83 | 75-80 | 85-90 | 82 | 35 | 180 | 10 | — | — | 330 | 400 | 360 | 340 | 250 | 500 | 490 | 160 | 520 | 7 | 6 | — | — | 40 |
| CERVIGNANO | 12-8 | — | 75-77 | 75-77 | 96-100 | 104-160 | 90-96 | 35-40 | 70-180 | 8-10 | — | 9-12 | 280-310 | 345-480 | — | 260-330 | 180-200 | 490-610 | 450-500 | — | 520-560 | 7-7,50 | 7-7,60 | 5-5,50 | 2,60-2,90 | 42-47 |
| PALMANOVA | 9-8 | — | 75-82 | 76-77 | 90 | — | — | 37-40 | — | 9-13 | 10-12 | 12-14 | 350-440 | 350-410 | — | 320-400 | — | 400-460 | — | 80-100 | 560-620 | — | 6,50-7 | — | 2,50-2,80 | 40-42 |
| TREVISO | 10-8 | 136 | 81-83 | 81-82 | 90-95 | 95-100 | 98-102 | — | 180-185 | 17-23 | 22-28 | 8-10 | 370-410 | 370-410 | 330-360 | 320-370 | 240-270 | — | 610-660 | 150-300 | 480-580 | 7,20-7,50 | 7,10-7,30 | 5,70-6 | 2,70-2,90 | 43-44 |
| BELLUNO | 31-7 | 139 | 90-94 | 90-94 | 102 | — | — | 40-60 | 160-200 | 20 | 20 | 19 | 1500-2250 | 310 | 310 | 340 | 210 | 620 | 400-480 | — | — | — | — | — | — | — |

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

# Vita e interessi

## Villa Vicentina

### Fondata sull'antico Campo Martio di Aquileia?

Rispondo, ma con serena obiettività, all'autore dell'articolo comparso su «Il Popolo del Friuli del 4 agosto 1937 XV.

L'Autore non ha voluto firmarsi ma è apparso sotto il pomposo pseudonimo di Aquileiensis. A proposito del «rabbuffo» io, non ho fatto alcuna bravata e non ho minacciato a parole il bravo parroco di Villa Vicentina ma semplicemente risposi all'articolo del carissimo don A. S. comparso su questo giornale lo scorso 24 giugno.

Invito l'Illustre Aquileiensis a prendere atto di quanto precede e a dispensarmi dalla Sua compassione.

* * *

Nel 1934 l'ill.mo conte Carlo d'Attimis, allora Podestà di Ruda mi aveva incaricato di elaborare una relazione storica per la formazione del nuovo stemma civico del Comune. Il mio pensiero corse subito al Camarcio di Villa Vicentina per inserire nello stemma un significativo motivo. Data però l'estrema delicatezza dell'argomento, mi rivolsi a dei competenti, a coloro cioè che possiedono una maggiore scienza storica che non sia quella di un comune maestro di villaggio. E feci ciò appunto per non ipotecare la leggenda del Camarcio di Villa Vicentina nel futuro stemma civico di Ruda.

Ed ecco l'egregio Aquileiensis accontentato. Spero che alla fine della mia difesa, non avrà più compassione di me. E se l'avesse ancora Se la tenga pure! Però sappia che l'affare delle Commende non mi dà soverchio fastidio. Quello poi della abbazia tanto meno. Provi lei egregio Aquileiensis, che è tanto bravo, a scoprire il documento: «Berengarius Rex confirmat Abboni Venerabili Abbati, et Monasteris... in Finibus Forojuliensibus omnia quaecumque tenet... etc.». Quel documento secondo il Liruti dovrebbe essere dell'anno 812! Pensi che data! E già che siamo in tema di documenti, potrebbe lei citarmene uno che risalga prima del 1041 in cui venisse nominato il fiume maligno con Malignolo o Marignolo? Magari, mi farebbe un grande favore, e quale favore!

Dei documenti postumi a quello del ferreo patriarca, sebbene interessanti, non saprei che farmene poichè non dimostrerebbero proprio un bel nulla.

Dalla copia della lettera qui pubblicata, Lei però dovrà comprendere che lo studio sul Camarcio di Villa Vicentina m'ha costato circa sei mesi di fatiche e di disillusioni continue. Mi era fitto nel cervello di arrivare a dimostrare la romanità del Camarcio della Vicentina e invece....

Senta p. e. che cosa dice il conte Francesco Coronini ne «I sepolcri dei Patriarchi di Aquileia» a pagina 59: «il campo marzio dell'Aquileia romana, o come si congettura il campo marzo dei Longobardi...».

Se questo modo di scrivere si chiama far la storia allora... povera storia! E Lei crede il De Rubeis e lo Zandonati infallibili? E perchè tacquero Giovanni Attems, il Liruti, il Palladio, il Manzano?

E' già molto quando tacquero.

Per finire. La prego signor Aquileiensis di dover ammettere che lo studio sul Camarcio di Villa Vicentina mi fu molto penoso ed estremamente soffocante. Forse per questo farò compassione a coloro che non si occupano di studi storici friulani.

* * *

1. Dal Pont. Ateneo del Seminario Romano in data 1 febbraio 19?4 XII mi pervenne questa risposta:

«Camarcio è piuttosto località come Marcelliana».

(Che Le pare, signor Aquileiensis?).

2. Un altro competente, di cui taccio il nome, mi scrisse:

«... Bella l'ipotesi di N. N. sul marcio, marcita... «Un palude in quel di Terzo si chiama il «fraid», fracido. Evidentemente è da escludere come sogno di umanisti il Campo Martio, come certi campidogli... accampati su ogni collina. Il Ca' non potrebbe anche derivare da «capo» o casa ....».

(Che ne dice l'egregio Aquileiensis?).

R. Museo Archeologico, Aquileia
34 otto marzo XII.

Egregio e caro Maestro,

1. Se Camarcio equivalga a Campo Marzio non so; bisognerebbe chiederlo a un glottologo (p. e. il prof. Matteo Bartoli dell'Università di Torino o anche al prof. Ugo Pelis che ora sarà in Sardegna).

2. Se penso al Campo Marzio di Roma è alla breve distanza dal centro dell'Urbe, mi viene difficile ammettere che l'eventuale Campo Marzio di Aquileia vi distasse 6 o 7 chilometri, e poi l'abitato di Aquileia (a prescindere da ville singole e da qualche pagus a S. Canziano e forse anche a Ronchi) cessava già nei pressi di Monastero.

Allora perchè dunque si avrebbe dovuto allogare il piazzale per gli esercizi ginnico-sportivi a tanta distanza?

3. Per poter identificare il luogo in cui ebbero a svernare quelle tre legioni, bisognerebbe fare qualche rinvenimento archeologico cosa non assurda, dato che si tratta di una accampamento di qualche durata. Tenga però presente che l'esercito romano non aveva degli alloggiamenti come sono le nostre caserme, che le legioni non erano *mai* assegnate ad una città, ma soltanto a un console o a un procuratore di provincia, nel caso concreto, cioè a Cesare cui era toccata la Gallia tutta (cioè la Cisalpina e la Transalpina), nel cui territorio dovevano stare le legioni e precisamente là dove, per le sue ragioni, le riteneva più utili il governatore.

Saluti cordiali dal Suo

*Tita Brusin*

Che ne dice egregio Aquileiensis? Il punto 3. farebbe proprio per lei. Altro che caserme in Aquileia... scusi non... caserme ma castra, se entro la cinta, castella se extra muros).

R. Museo Archeologici, Aquileia.
34 17 marzo XII.

Caro Mosetti,

.... Ho letto la Sua lettera e la sua cartolina ma, senza la scoperta di ulteriori documenti, resto sempre dell'avviso che il Camurzo di Villa Vicentina sia di origine non romana, cioè dunque medioevale...

Auguri cordiali per i Suoi studi...

Una buona stretta di mano

*Tita Brusin*

(Il grande storiografo del Friuli, De Rubeis e lo Zandonati avrebbero compassione anche del nostro Brusin?).

Torino, 8-4-30-XII.

Egregio Mosetti,

.... Quanto a Camarcio tenga presente anche l'esistenza (che per ipotesi secondaria potrebbe aver origine comune) di Cumiere nell'alto Friuli....

Cordiali saluti e ogni cosa buona dal suo

*Bindo Chiurlo*

(Comprende il senso di questa asserzione l'egregio Aquileiensis?).

Torino, 4 maggio 1934-XII

Al chiarissimo signore Alfonso Mosetti Ruda.

Chiar. Signore,

..... La fonetica delle aree linguistiche in questione suggerisce l'etimo Campus Martius per tutti e due quei nomi di luogo: per il Camarzo di Villa Vicentina e per quello di Trieste. E lo consente anche per il Comarzo di Mentana...

Manca fin'ora, come Ella sa, una documentazione di Campus Martius o simili per il Camarzo di Villa Vicentina.

Con tante scuse e saluti cordiali

*Matteo Bartoli.*

(Provi l'egregio Aquileiensis di accontentare l'esimio e celebre glottologo).

Trieste, 28 maggio 1934-XII

Egregio signor Mosetti,

Ho letto il suo diligente studio su Camarcio. Peccato che non sia potuto giungere a risultati definitivi.

Il Comarzo di Montona mi riesce assolutamente nuovo. Si dovrebbe però escludere per ragioni storiche che esso fosse il Campo Marzio di Montona. E' probabile, per la sua posizione, che Montona fosse un castelliere veneto-illirio, non celtico, ma non fu certamente municipio romano. Sarà stato tutt'al più un piccolo villaggio che non avrà avuto certamente un Campus Martius per le esercitazioni militari e sportive.

Con distinti ossequi

*Attilio Degrassi.*

(Come spiegherebbe l'egregio Aquileiensis l'esistenza del Comarzo di Montona?).

* * *

Queste sarebbero le mie giustificazioni. Benchè possieda ancora altri buoni elementi sull'argomento non ritornerò più.

**Alfonso Mosetti**

## Cronaca di Pordenone

### Provvedimenti contro negozianti
#### per abusivi aumenti di prezzi

Il Podestà, informato dai vigili municipali che alcuni negozianti cittadini vendevano generi diversi di prima necessità (pasta, pane, lardo, formaggio, mortadella, eccetera) a prezzi superiori a quelli fissati dal listino in vigore, ha provvisto a diffidare i suddetti esercenti e ad avvertirli, che, in caso di ulteriori inadempienze, verrebbe senz'altro provveduto alla chiusura dei negozi ed al ritiro della licenza d'esercizio.

I tre negozianti colpiti sono: Ruggero Colautti di Carlo, con negozio in Viale Grigoletti, Ida Salvadori fu Luigi, con negozio in via Mazzini, e Pietro Tomadini fu Angelo, con negozio in via Colonna.

### Offerte alla Colonia

Nei giorni scorsi hanno offerto alla Colonia Elioterapica per i piccoli frugoli: le associazioni cattoliche della città 450 belle pesche; la ditta Paolo Bisol e C. un pacco di caramelle e la ditta Giovanni Pessa una scatola di biscotti.

### Pro culle povere

In occasione di un lieto evento il sig. Mario Romor ha offerto lire 50 pro culle povere.

Il Fascio Femminile, che aveva inviato il simbolico nastro bianco, vivamente ringrazia.

### Un furto di meloni

I carabinieri della stazione di Cordenons hanno denunciato al nostro Pretore certi Eugenio Barro e Floriano Piccinin per il furto di otto poponi commesso l'altro giorno in danno dell'agricoltore Giuseppe Turrin di Cordenons.

### L'infortunio di un frenatore

Il frenatore Ernesto Viola di Paolo di anni 39 da Udine era di scorta ad un treno in arrivo a Pordenone. Mentre manovrava il freno per un contraccolpo di questo riportava una lesione al polso sinistro. Soccorso e medicato, il disgraziato frenatore venne giudicato guaribile in sei giorni, salvo complicazioni.

### Baruffe femminili e fine imprevista

Ieri, al mattino, nella vicina frazione di Torre, in via General Camore Fides Corai di Virgilio di anni 24 e Alberta Ferrero di Alberto, di anni 20, venivano a diverbio perchè volevano tutt'e due stendere dei panni ad asciugare sullo stesso filo teso attraverso il cortile comune. Vennero alle mani tra di loro con la foga caratteristica delle donne che si accapigliano, e, esauritasi la loro furia, sembrava che la faccenda fosse finita lì. Senonchè poco dopo il padre della Ferrero pare che si sia presentato in casa della Corai armato di trincetto poichè, da buon calzolaio, stava riparando un paio di scarpe, e pare abbia voluto fare delle energiche rimostranze. La madre della Corai si sarebbe allora armata di un coltellaccio da cucina ed avrebbe intimato al bollente Alberto Ferrero di andarsene. Questi si allontanò, infatti, ma lo avrebbe fatto unicamente per andare a sua volta ad armarsi di un consimile arnese e sarebbe poi ritornato dalla Coraj per minacciarla di passare con il coltello a vie di fatto. Il fattaccio è stato denunciato al Commissariato di P. S. ed il Ferrero, dopo esperite le indagini del caso, fu inviato in carcere (al quale non è nuovo essendo risultato pregiudicato) a meditare su di una accusa di violazione di domicilio e di minacce a mano armata.

### Il furto di una caldaia

L'altro giorno ignoti, introdottisi col favor della notte, nel cortile di Angelo Marson a Cordenons, ne asportavano una caldaia di rame della capacità di 80 litri e del valore di circa novanta lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

### CORDENONS

#### Fascisti adunata

Tutti i fascisti sono comandati a trovarsi domani alla Colonia fluviale alle ore 8 precise per assistere alla breve cerimonia di chiusura della Colonia stessa. La divisa non è obbligatoria.

### Poco sale...

L'altro giorno a carico dell'esercente Anna Cardin di Antonio, di anni 21, è stata dall'Arma dei carabinieri di luogo accertata una tipica frode in commercio. Infatti la Cardin che gestisce una privativa certa Luigia Vivian in Turrin, che le aveva chiesto e pagato un chilogramma di sale, ne aveva soltanto consegnato 870 grammi. La Cardin è negativa, ma è stata denunciata al Pretore di Pordenone che appurerà la cosa.

### Chiusura della Colonia fluviale

Sorriso di sole che abbronza e vivifica, canti e giochi in dolce espressione. Ordine, disciplina. Tutto procede e tutto si rivela perfettamente.

L'attrezzatura, le intelligenti ed amorose cure si prestano ed agiscono meravigliosamente perchè queste «pupille del Regime» crescano nutrite ed educate in una atmosfera eletta di principi e sentimenti.

Perciò anche quest'anno — alla chiusura della Colonia fluviale che avverrà precisamente domani 15 corrente con la celebrazione della Messa al campo e lo intervento di numerosi fascisti — si possono attribuire ottimi risultati alla vita vissuta all'aperto, in mezzo al verde, sulle rive sabbiose e nelle acque dell'azzurro e fresco Meduna.

Sempre riconoscenti saranno questi fanciulli alle autorità fasciste locali, al personale assistente a tutti i benefattori che in varia forma hanno contribuito al funzionamento di questa simpatica e filantropica istituzione del Regime.

E domenica prossima in una ultima adunata eleveranno essi — i beneficiati — la loro voce entusiastica e significativa nell'acclamazione: Duce, Duce!

### ZOPPOLA

#### Il riso abbonda... sulla piazza

Mercoledì alle ore 17, un autotreno della S.A. fratelli Fioretto e Cozzi di Spilimbergo, proveniente da Pordenone con un carico di riso, per un improvviso cedimento del fondo stradale, transitando sulla piazza di Zoppola, sfiorava lo stabile di proprietà dell'amministrazione cav. Lotti abitata dal colono Canton, cozzando col carico che sporgeva leggermente dalla macchina, contro lo stipite della porta d'ingresso che ha demolito seriamente.

Nell'urto è stata pure asportata una imposta e danneggiata una altra. Fortunatamente non si ebbero a lamentare conseguenze alle persone. L'autotreno ne uscì illeso ciò che non avvenne dei sacchi di riso che, causa numerosi strappi, lasciarono fuoruscire circa quattro quintali del candido prodotto che formò una luccicante scia di circa 50 metri.

Il danno ammonta a circa mille lire.

## S. Vito al Tagliamento

### Adunata di Giovani fascisti
#### per il raduno celere provinciale

I Giovani fascisti di questo Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati ad intervenire all'adunata indetta per domani domenica mattina, alle ore 4.30, in perfetta divisa e con bicicletta, onde prendere parte al Raduno celere provinciale di S. Caterina, ordinato dal Comando Federale di Udine, in occasione delle cerimonie della benedizione e della consegna dei nuovi alianti alla Scuola di volo a vela di Santa Caterina.

Il ritorno in sede avrà luogo entro mezzogiorno. Contro gli assenti saranno presi gli opportuni provvedimenti disciplinari.

### Il trasferimento del direttore didattico

Con provvedimento di questi giorni il R. Direttore Didattico del Circolo di S. Vito al Tagliamento, camerata Scipione Perissinotto, in seguito a sua domanda è stato trasferito alla Direzione del Circolo didattico di Fiume Veneto.

Al camerata Perissinotto il saluto augurale dei fascisti sanvitesi.

### Lieto evento

La casa del camerata Gino Perissinotto, capo settore della frazione di Savorgnano, è stata allietata in questi giorni dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Urbano, e per il quale il padre ha già provvisto la tessera di Pre-Balilla. Al camerata Perissinotto ed alla sua signora camerateschi rallegramenti per il secondo Balilla, ed auguri per altri numerosi.

### La sagra di Savorgnano

Domani domenica, si svolgerà la tradizionale sagra annuale di Savorgnano, ed in tale ricorrenza saranno tenuti attraenti festeggiamenti, fra cui giuochi, attrazioni popolari, gare podistiche sui 100 e 300 metri, ed un grande ballo su vastissima piattaforma Maran.

### Le eliminatorie per il torneo di tennis

Oggi nel pomeriggio e domani, si svolgeranno sui campi di tennis della locale Sezione tennistica, le gare eliminatorie per il 2. Torneo amichevole di tennis, organizzato dalla detta Sezione in occasione dei grandi festeggiamenti popolari indetti dal Dopolavoro per domenica 22 agosto andante, giorno in cui nel pomeriggio, avranno luogo le finali del torneo.

Le gare in programma sono: singolare signori; singolare signore; doppio uomini e doppio misto.

### I prezzi del mercato

Al mercato settimanale di ieri sono stati registrati i seguenti prezzi per le merci all'ingrosso ed al minuto:

Cereali: granone bianco da lire 83 a 84 il q.le; id. rosso da 81 a 83; cinquantino da 77 a 78.

Legumi: patate nuove da L. 30 a 35 il q.le; fagiuoli nuovi da 100 a 120 il q.le.

Verdure ed ortaggi: tegoline da L. 0,50 a 0,60 il kg.; radicchio da 0,70 a 0,80; insalata da 0,80 a 1; melanzane da 0,80 a 0,90; spinacci da 0,70 a 0,80; pomodoro da 0,40 a 0,50; carote a 0,50; sedano da 1 a 1,20.

Pollerie: polli da L. 7 a 7.30 il kg.; galline da 6,80 a 7; anitre da 4 a 5; tacchini da 5 a 6; conigli da 2,70 a 3.

Maiali da latte da L. 180 a 210 il capo — Capre da 110 a 130 al capo.

### LATISANA

#### Infortunio in campagna

Maria Anastasia di Giuseppe di 38 anni di Latisana, trovandosi nel terreno di sua proprietà sito in Paludo, era salita sopra un carro per assestare il fieno che le porgeva il suocero Angelo Centis fu Antonio di anni 70. Ad un certo momento, in seguito ad una brusca mossa dell'asino legato al carro, l'Anastasia perdeva l'equilibrio, cadendo a rivèrso sul carretto stesso. Nell'incidente la gamba sinistra andava a conficcarsi su di un paletto accuminato conficcato verticalmente ad un angolo del carro stesso. Riportava una ferita lacero contusa alla gamba sinistra guaribile in 12 giorni.

### Al cinema Odeon

Questa sera sabato e domani alle ore 17 e 21 sullo schermo del Cinema Odeon andrà in visione il lavoro di Forzano: «I Fiordalisi d'oro», con Marie Bell e Fosco Giachetti.

Mercoledì 18 corr. «Il pugnale cinese» con William Powell e Marj Astor. Sabato 21 corr. «Mazurka tragica» con Pola Negri.

## Da S. Daniele

### Ai Giovani fascisti

Tutti i giovani fascisti delle classi 1916, 17, 18 e 19 sono comandati di trovarsi oggi alle ore 15, in piazza IV. Novembre (Scuole), per le esercitazioni del sabato fascista atletico sportive.

### Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni di domani: Duomo, ore 5.30 e ore 8: Ss. Messe; ore 10.30 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi.

Santuario di Madonna, ore 7 e ore 9: Ss. Messe.

### Infortuni motociclistici

Luigi Del Piero di Luigi, d'anni 16, da Clauzetto, ivi residente, è stato medicato e accolto nel Civico Ospedale, ove gli è stata riscontrata una vastissima ferita lacero contusa al ginocchio sinistro con apertura dell'articolazione al terzo superiore della gamba sinistra, nonchè contusioni e abrasioni multiple. Prognosi riservata per la funzionalità dell'arto. Racconta di essersi infortunato sulla strada di Clauzetto.

— Vittorio Colledoni di Domenico, d'anni 25, da Clauzetto, macellaio, ivi residente, è stato medicato e accolto nel nostro nosocomio, ove gli è stata riscontrata una vasta ferita lacero contusa al ginocchio sinistro con apertura dell'articolazione, nonchè una ferita lacero contusa al terzo inferiore della gamba sinistra e abrasioni e contusioni multiple. — Guarirà in 60 giorni, salvo complicazioni (prognosi riservata per la funzionalità dell'arto). L'infortunio è avvenuto sulla strada Clauzetto-Vito d'Asio.

### Caduta accidentale

Elio Pignolo di Aristide d'anni 12, da Fagagna, è stato medicato nel Civico Ospedale per lussazione posteriore al gomito sinistro. E' stato giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

### FAGAGNA

#### Festeggiamenti di settembre

Fervono intensissimi i preparativi per i grandiosi festeggiamenti che avranno luogo in Fagagna domenica 12 settembre p. v., in occasione dell'annuale sagra. Ci riserviamo di dare entro brevi giorni il dettagliato programma.

Al locale Fascio Femminile, che organizza con encomiabili scopi assistenziali una grandiosa Pesca benefica, sono già pervenuti molti doni, e l'appello lanciato dalla presidenza del Comitato è stato ovunque raccolto. Diamo un primo elenco dei doni stessi:

Donna Laura Testa: artistico servizio di stoviglie completo per 5 persone — co. Guenda Balbo di Vinadio: anfora artistica — co. Angela Asquini: vaso artistico — co. Daniela Foscari-Balbo: artistico vaso e cofanetto — Rina Picoli-Ceccone: servizio da toletta — Teresina Burelli, Segretaria del Fascio Femminile: tre lampadari ed un elegante cofanetto — bar. Maria Pecile: elegante servizio da tè — Noemi Nigris: servizio da vino completo per sei persone — Mercedes Pecile-Lopez: artistica posata per dolci in argento — comm. Alberto Paccagnella: artistico piatto grande in vetro di Murano — co. Mino Balbo di Vinadio: servizio completo di bicchieri cristallo per 6 persone — Ditta Quintino Conti, Udine: artistica staua da tavolo con orologio — Ermenegildo Semintendi Udine: collana di perle — Ditta Alberghetti, Udine: due portafiori — Ditta Cavazzini, Udine: due tappeti e fazzoletti — dott. Damiani, Udine: quadro a olio — Ditta Locatelli, Udine: soprascarpe gomma — Ditta Lugatti, Udine: servizio da toletta in argento — Ditta Monterisi, Udine: servizio liquori in cristallo.

### MAIANO

#### Per i contribuenti

Il giorno di lunedì 16 corrente un impiegato dell'Esattoria Consorziale sarà in questo centro per la riscossione delle imposte scadenti il quarto trimestre 1937.

### Massaie rurali

La Segretaria di questo Gruppo Massaie rurali ha in questi giorni distribuiti i galli miglioratori, già prenotati, e qui rimessi dalla delegazione dei Fasci femminili della Provincia. Sono stati apprezzati gli ottimi soggetti.

### Alla Colonia elioterapica

La ditta Sante De Mezzo e la Latteria Sociale Turnaria di Farla hanno elargito in favore di questa Colonia la somma di L. 50 ciascuna; mentre individualmente hanno offerto L. 10 la Presidenza della Società Cattolica di M. S. ed il Rev.do Parroco di Majano cav. Angelo Zamparini. Vennero offerti ortaggi e verdure da Ruffina Candusso di Pers e dal negoziante Valentino Bortolotti fu Pietro che ha pure donato kg. 10 di ottima pasta.

### Nell'Opera Balilla

Giorni or sono ha fatto qui ritorno, proveniente da Forlì, con il grado di Capo Centuria, l'organizzato Leopoldo Riva di Pietro.

Giovedì scorso invece, reduci dal Campeggio di Piani di Luza, sono rientrati in seno alle famiglie, pieni di entusiasmo, i balilla Mario Asquini di Lodovico e Alvio Eustachio di Angelo, nonchè l'Avanguardista Silvio Piuzzi di Sante.

### Il mercato

L'esito del mercato di bestiame e merci del corrente mese fu indubbiamente più lusinghiero di quello dei mesi decorsi. Il Comitato di propaganda sta ora escogitando nuovi mezzi per ottenere la definitiva affermazione della fiera.

### SACILE

#### Pro Colonia

Hanno versato pro colonia elioterapica: cav. magg. Domenico Patrizio lire 100; Eugenio Padoin 50; Amm.ne co. Carlo Brandolini, verdura e frutta in sorte kg. 50.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

### CODROIPO

#### Riunione di Segretari di Fasci e di Dirigenti del Dopolavoro

L'Ispettorato Politico di zona comunica:

Oggi sabato alle ore 19, presso la sede del Fascio di Codroipo, sarà tenuta una riunione di tutti i Segretari dei Fasci e Fiduciari del Dopolavoro della zona di Codroipo, per importanti comunicazioni.

#### La fanfara dei Giovani fascisti al concorso nazionale

L'altra sera è stato tenuto in piazza Vittorio Emanuele III un concerto dato dalla fanfara del Comando Federale dei Fasci Giovanili che parteciperà al prossimo concorso nazionale «Trofeo del Bersagliere».

La fanfara, composta da ben tredici elementi della nostra fanfara, e da quelli delle altre fanfare dei Fasci Giovanili della Provincia, ha svolto sotto la direzione del concittadino m.o Giuseppe Toso, tutti i pezzi musicali che dovrà suonare al la prova di concorso.

Oltre agli addetti al Comando Federale dei Fasci Giovanili e alle autorità del paese, al concerto vi ha assistito gran pubblico che ha applaudito alla fine di ciascun pezzo musicale.

La fanfara è partita ieri nel pomeriggio alla volta di Roma.

### TARVISIO

#### Risultati delle analisi del pane e di altri generi

Il Laboratorio di igiene e profilassi comunica che dall'analisi dei campioni di merci prelevate presso i rivenditori sottoelencati è risultato quanto segue:

Miklautsch Maria, pane comune: eccesso tollerabile; id. id. Farina tipo 2 di ceneri; Luigi Treu pane I. qualità, eccesso umidità; id. id. Farina tipo uno normale; Ernesto Tosoni pane comune, eccesso di ceneri, mal cotto e mal lievitato; Giuseppe Letschnigh pasta extra: normale; Cooperativa Carnica di Consumo: olio fino d'oliva: normale, id. id. id.; burro naturale: commerciale; Giovanni Di Lenardo: aceto di vino: commerciabile; S. A. Coop. Cave Predil: olio di oliva commerciabile; Emanuele Mauro: aceto di vino: invaso da anguillole, acidità inferiori; Elisa Haring: carne in scatola: commerciabile.

#### All'Ospizio di mendicità

Persona che desidera mantenere l'incognito ha chiesto al Segretario del Fascio a quale Ente avrebbe potuto destinare un'offerta di lire 150 che intendeva erogare in beneficenza.

Quest'ultimo ha suggerito di versare l'importo suddetto a beneficio dei vecchi ricoverati all'Ospizio di Mendicità.

Il Podestà ha oggi ricevuto la somma succitata ed ha disposto perchè il giorno di ferragosto ai suddetti ricoverati venga fornito uno speciale pranzetto per festeggiare la ricorrenza.

All'ignoto benefattore vengono rivolti i più vivi ringraziamenti.

#### Alla Colonia elioterapica

Il sig. Gaetano Messina ha fatto pervenire alla locale Colonia Elioterapica una cesta di ottima frutta. Il Segretario del Fascio ringrazia.


## ECONOMICI

**COMMERCIALI**
*cent. 30 la parola. Min. L. 8*

**COMPRASI** cartaccia. — Ditta Luigi Mantelli. Via Cavour 5, — Udine.

**GRANDE ASSORTIMENTO:** Servizi tavola — thè — caffè e camera, in porcellana — terraglie ecc. — Bicchieri vetro e cristallo Servizi toletta — liquori ecc. — Lampadari — Bomboniere — maioliche artistiche ecc. — Vende sempre a prezzi più bassi che acquistare alle fabbriche. La GALLERIA VENEZIANA — Udine.

**PNEUMATICI AUTO MOTO**
Magazzino ricambi
Piazza V. E. 6-A - Udine
Telefono 11-70

**MARCELLA** La più gradevole, efficace ed economica Acqua da tavola. Provatela.

**AFFITTI**
*Cent. 20 la parola Min. L. 8*

**AFFITTASI** Udine Via Pordenone, vasto locale, forno vapore, uffici, uso industria. Scrivere 7464 Pubblicità Popolo Friuli.

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato — Via Cicogna 40. 7425 Udine.

Colto da improvviso malore spirava ieri mattina, venerdì, il

Cav. Rag.

**Fausto Brida**

La moglie ROSA ROBBI, le figlie MARIA e PIA, il FRATELLO, le COGNATE, i NIPOTI e PARENTI tutti danno costernati l'angoscioso annuncio.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 16.30 partendo dall'abitazione di via Volturno 23.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite.

**UDINE** 14 agosto 1937 XV.

I FUNZIONARI ed il PERSONALE dei CONSORZI DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA partecipano con vivo dolore la perdita improvvisa del loro amato collega e collaboratore

Cav. Rag.

**Fausto Brida**

**Segretario Amministrativo**

**UDINE**, 13 agosto 1937 XV.

I CONSORZI DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA partecipano con vivissimo dolore la morte improvvisa del

Cav. Rag.

**Fausto Brida**

da undici anni loro valoroso funzionario.

**UDINE**, 13 agosto 1937 XV.

**AFFITTASI** appartamento ammobigliato, vani 3, bagno, servizi. Viale Trieste 2. 7472

**VIA MANIN** 4 affittasi negozio munito di licenza pasticceria da adibirsi eventualmente a qualsiasi altro uso. Rivolgersi ing. Lacentra — Genio Civile — Via Prefettura.

**IMMOBILI**
*Cent. 50 la parola - Min. L. 5*

**OTTIMO** affare vendesi Udine, vicinanze Via Pordenone casa civile, vani 5, accessori, corte, orto L. 27.500. Rivolgersi Fontanini — Caffè Moro, Udine.

**VENDESI,** Udine, viale Venezia, villetta nuova vani 8, accessori, termo, bagno, cantina, mq. terreno 925 L. 72.000 volendo con meno terreno, prezzo d. c. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

**VENDO,** Via Pordenone, fabbricato 3 appartamenti, scoperto 800 mq., giardino L. 150.000. Viale Ledra, gruppo fabbricati 3 appartamenti L. 120.000. — Rivolgersi D'Agostino, Caffè Corazza.

**LEZIONI - CONVERSAZIONI**

**DIPLOMATO** prepara coscienziosamente alunni Scuole medie inferiori esami riparazione. Mitissime pretese — UNUCI 36685 postarestante — Udine. 7448

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni materie letterarie e francese. Viale Trieste 2 7472

**AUTO - MOTO D'OCCASIONE**
*Cent. 30 la parola, min. lire 3*

**514 Berlina** 2 porte; Augusta ottimo stato, vendesi. FERRI ALCIDE, Agenzia Automobili Lancia Udine.

# della Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . 5-80
Pubblicità . . . . . 9-59

## LE DELIBERAZIONI
### della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

**Affari approvati**

*Tavagnacco:* Sistemazione stipendi alle levatrici.

*Varmo:* Revisione trattamento ufficiale sanitario.

*Gonars:* Liberazione iscrizione canoni livellari dovuti al Comune sulle porzioni di terreni espropriati per opere di pubblica utilità.

*Paluzza:* Concessione gratuita legname alla Centuria Milizia Confinaria di Tolmezzo per ampliamento Casermetta Pal Piccolo.

*Castions di Strada:* Pagamento fornitura carne effettuata per conto del Comune a poveri.

*Stregna:* Acquisto terreno per costruzione cimitero di Tribil di Sopra.

*Treppo Carnico:* Progetto fognatura nella frazione Tausia.

*Aviano:* Lite ditta Battistella Enrico contro Comune.

*Fiume Veneto:* Istituzione nuovo stanziamento.

*Forni Avoltri:* Assunzione contributo straordinario 1 per cento dovuto alla Cassa di Previdenza Impiegati e salariati.

*S. Vito al Tagliamento:* Ente comunale di assistenza. Mutuo.

*Coseano:* Premio natalità allo stradino Rosso Riccardo.

*S. Vito al Tagliamento,* Istituto Agrario Falcon Vial: Vendita trattore.

*Cimolais:* Rimborso parziale alla S. A. Trezza di prelevamento ingiustificato fatto dal segretario comunale Milani su deposito spese contrattuali.

*Rigolato:* Tariffa imposte consumi. Regolamento imposte consumo sui materiali da costruzione.

*Venzone:* Modifica capitolato ostetrico. Trattamento economico della levatrice.

*Cordenons:* Sistemazioni stradali e provviste idriche. Contrattazione prestito L. 55.000 con la Cassa di Risparmio di Udine.

*Premariacco:* Aumento stipendio minimo iniziale alle levatrici condotte.

*Precenicco:* Miglioramento economico della levatrice.

*Claut:* Spese per scorte CC. RR. al Veterinario provinciale.

*Paluzza:* Premio demografico a Delli Zotti Giovanni per nascita quarto figlio.

*Lestizza:* Contributo per manifestazioni Doppia Croce.

*Ligosullo:* Contributo per sistemazione Museo Carnico in Tolmezzo.

*Muzzana, Teor:* Contributo al Consorzio Provinciale Antitubercolare.

*Chions:* Contributo all'E. O. A.

*Udine,* Consorzio Provinciale Antitubercolare: Rimborso spese per missioni di servizio.

*Ruda:* Fondi cassa, limiti di giacenza.

*Moggio:* Deposito a frutto somme eccedenti bisogni ordinaria amministrazione.

*Tolmezzo,* Congregazione di Carità: Prelevamento somme del fondo di riserva.

*Amministrazione Provinciale:* Ricorso Vattolo Angela contributo integrativo utenza stradale 1935.

*Tolmezzo:* Contributo Consiglio Provinciale antitubercolare.

*Tolmezzo,* Congregazione di Carità: Prelevamento somme dal fondo riserva.

*Udine,* Amministrazione Prov.: Variazione bilancio (Mostra Vini di Siena).

*Forni Avoltri:* Assunzione personale per tenuta schedario operai.

*Treppo Carnico:* Deposito somme eccedenti ordinari bisogni di cassa.

*Pavia di Udine:* Imposta sui pianoforti e bigliardi.

*Tarcento, S. Vito al Torre, Cervignano, Azzano Decimo, Forni Avoltri, Tarcento, Pulfero, Latisana, Povoletto, Coseano, S. Quirino, Ligosullo:* Storno fondi.

*Moggio, Cavazzo Carnico, San Daniele del Friuli, Palazzolo, Sutrio, Barcis, Latisana, Dignano, Majano:* Variazione bilancio.

*Latisana,* Ospedale Civile: Bilancio 1937.

*Castelnuovo:* Interessi su anticipi cassa 1934.

*Lusevera:* Contributo straordinario per vestizione Giovani Fascisti.

*Lestizza:* Contributo al Comitato comunale O.N.B.

*S. Giovanni al Natisone:* Spesa festeggiamenti reduci dell'A.O.I.

*Sutrio:* Concessione gratuita legname alla Sezione Cacciatori.

*Aviano:* Contributo al Consorzio tutela pesca della Venezia Giulia.

*Ligosullo:* Contributo al Fascio locale per il Campo estivo Giovani Fascisti.

*Pesariis,* Amministrazione Beni: Concessione gratuita 8 piante alla Latteria Sociale.

*Talmassons:* Contributo per funzionamento colonia elioterapica.

*Udine:* Contributo al Comando Federale Fasci Giovanili di Combattimento per l'addestramento Giovani Fascisti.

*Ovaro:* Contributo al Comitato pro costruenda casa canonica del capoluogo.

*Udine,* Amministrazione Prov.: Ricorso ditta Pilutti Arrigo contro applicazione contributo integrativo utenza straordinaria 1936 — Ricorso ditta F.lli Pecoraro, id. id. id. 1935 — Ricorso ditta F.lli Ravazzolo, id. id. id. 1936 — Ricorso ditta Dri Viterbo id. id. id. 1935 — Ricorso Zanello Luigi, Patriarca Alfredo, Cillone Achille, De Antoni Pietro, id. id. id. 1936.

*Cividale:* Sussidio quattro ammalati bisognosi.

*S. Daniele:* Acquisto linea telefonica da campo per P.A.A.

*Venzone:* Contributo straordinario «unetantum» per assistenza e cura Colonia estiva.

*Pozzuolo:* Contributo per spese funzionamento Colonia estiva.

*Pocenia:* Contributo al Consorzio Provinciale Antitubercolare.

*S. Daniele:* Contributo all'Asilo Infantile.

*S. Vito al Torre:* Manutenzione pompa. Storno.

*Reana del Roiale:* Assicurazione incendi e fulmine fabbricato Uffici municipali e Istituzioni Regime.

*Tavagnacco:* Sussidio Asilo Infantile di Feletto Umberto.

*Pordenone:* Acquisto stabile Silvestri per ampliamento sede municipale.

*Sutrio:* Pagamento piante ornamentali per nuovo viale Sutrio-Ponte sul But.

*Precenicco:* Spesa costruzione pozzo Artesiano. Storno.

*Ovaro:* Pagamento fitto alloggi insegnanti O.N.B. 1936-1937.

*Bicinicco:* Compenso annuale al portalettere.

*Lestizza:* Contributo pro battaglia demografica.

*Palmanova:* Contributo al Comitato comunale O.N.B. ed al Patronato scolastico.

*Treppo Carnico:* Contributo al Consorzio Antitubercolare.

*Udine,* Consorzio Provinciale Antitubercolare: Salario personale religioso Villa di Salute di Carraria.

*Artegna:* De Filippi, ricorso per negata licenza commerciale.

*Spilimbergo:* Spesa acquisto dono alla Pesca di beneficenza.

*S. Daniele del Friuli:* Contributo per incremento ginnico-militare Giovani Fascisti.

*Udine,* Amministrazione Prov.: Ricorso Vattolo Angelica, ditta Nemor Eugenio, ditta Puiatti Arturo e Augusto, contro applicazione contributo integrativo utenza stradale 1936.

*Paluzza:* Cancellazione iscrizione ipotecaria accesa contro la Società Elettrica Cooperativa Alto But a favore del Comune.

*Resiutta:* Ponte sul Resia.

*Paluzza:* Cancellazione iscrizione ipotecaria accesa contro Società Elettrica Cooperativa Alto But a favore del Comune.

*Cividale:* Modifica art. 6 regolamento sanitario.

*Cordenons:* Iscrizione Comune socio S. A. Coop. Elettrica.

**Affari vari**

*Cividale:* Rimborso ditta Sirch corrispettivo marche da bollo su bollette pesa pubblica (non approva).

*Amministrazione Provinciale:* Nanur Eugenio di Cividale, ricorso contributo integrativo utenza stradale 1935 (respinge).

*Arta:* Acquisto fondo per cortile scuola (parere favorevole).

*Latisana,* Ospedale Civile: Concorso posto segretario economico Modifica regolamento. Riforma Statuto (parere favorevole).

*Udine:* Ricorso Arturo e Augusto Puiatti avverso applicazione contributo integrativo utenza stradale 1936, — Idem per Lino Slobbe — Idem per Edordo Rizzi (accoglie in parte).

*Bertiolo,* Asilo Infantile: Acquisto stabile (rinvia).

# Cronaca di Cividale

### Il Principe di Piemonte per la Pesca di beneficenza

Siamo lieti di annunciare che S. A. R. il Principe di Piemonte ha inviato in dono un artistico orologio da tavola al Comitato per la pesca di beneficenza dell'O. N. Balilla. Il comitato stesso rivolge viva preghiera alla cittadinanza affinchè i doni vengano inviati il più presto possibile e ciò per facilitare il lavoro di organizzazione.

### Pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco dei doni pervenuti al Comitato per la Pesca di Beneficenza che sarà tenuta nei giorni 4 e 5 settembre p. v. a favore del Comitato comunale O. N. B:

Ditta Nazzi Ambrosio e C. Udine, saponette, diadermina e crema nivea; ditta Berselli, Milano: opuscoli delle città d'Italia; Cartiera Italiana: carta e buste, 5 copialettere e 10 bloch notes; ditta L. Moltani, Firenze: 18 bilancette, 10 temperini, 10 vasetti la neve, 38 libretti «Consigli per chi va in A. O.»; Edgardo Pesare e C. Mogliano Veneto: 55 bustine lievito, 4 vasetti Fre, 14 pacchetti droghe, 30 matite; Antonio Vallardi, Milano: 33 libri, 3 pacchi cartoline «Visioni dell'A. O.»; Giorgio Moretti, Venezia: 2 macchine fotografiche, 6 matite reclam, 1 astuccio con arnesi; Balma-Capodurri e C. Voghera: 3 pacchetti bustine, 30 tubetti cocceina, 2 pacchi carta assorbente; S. A. Persil, Milano: 20 buste persil, saggio.

### Gita turistica a Lubiana-Bled-Veldes

Domenica 22 agosto p. v. si effettuerà la gita turistica Lubiana, Bled, Lago di Veldes (Iugoslavia), con il seguente programma:

Domenica 22 agosto, ore 4: riunione dei gitanti in piazza Paolo Diacono, presso il Caffè Longobardo, che per la circostanza sarà aperto; ore 4,30 precise, partenza con automezzi da gran turismo; ore 8 arrivo a Lubiana e breve sosta; ore 9,30 arrivo a Bled sul Lago di Veldes; gite a piacere con le caratteristiche barche del lago. Visita all'isola ed al Santuario; ore 12,30: colazione al Parco Hotel; ore 15, ritorno a Lubiana, sosta e visita della città; ore 19 pranzo all'albergo «Metropole»; ore 24 arrivo a Cividale.

Le adesioni, accompagnate da L. 62 per i soci e lire 67 per i non soci, si ricevono dal sig. Vittorio Pellizzari, Cooperativa di Consumo, e si chiuderanno improrogabilmente, sabato 14 c. m. ore 19.

Nell'interesse collettivo, i ritardatari non saranno attesi.

### La sagra di Togliano

Domani 15 corr. ricorrendo a Togliano la sagra annuale, avrà luogo un gran ballo pubblico con la distinta orchestra del maestro Ramaldo Marcotti.

Gli esercizi saranno forniti dei migliori vini del paese.

## ATTIMIS

### La sagra dei "Polès,,

Anche quest'anno, domenica 22 corrente, nello spazioso cortile dello albergo alle Alpi, si ripeterà la ormai tradizionale sagra che va acquistando sempre più vasta risonanza in tutta la nostra zona.

Per la posizione veramente incantevole, col suo verde sfondo a macchie e sterpi profumati di timo e di folti castagneti che si inerpicano su su fino al «Plan del Jôf», le cui propaggini si estendono da una parte fino al colle di Montecroce e dall'altra allo storico castello dei Partistagno con una serie di colline ubertose e fresche; per l'ottima organizzazione degli Alberghi ed esercizi locali, i turisti e coloro a cui obblighi d'ufficio o di lavoro non permettono lasciare le quotidiane occupazioni cittadine in questo mese di pesante canicola, avranno occasione una volta di più di poter risolvere e bene il problema di come trascorrere la domenica spensieratamente, in una deliziosa e riposante frescura. Inoltre vi sarà la immancabile «brea» a rappresentare una tradizione così cara ai nostri vecchi, con la relativa orchestrina di «armoniche» e «liron».

Quanto al vino, i buongustai e gli intenditori troveranno quanto di meglio i nostri vigneti hanno saputo dare le passate stagioni.

## REMANZACCO

### Festività religiose

Domani 15, ricorrenza dell'Assunzione di M. V., avranno luogo solenni funzioni religiose nel capoluogo. Nel pomeriggio, dopo i Vespri una processione di fedeli attraverserà le vie del paese.

### Festività a Orzano e a Ziracco

Domani domenica, ricorrenza dell'Assunzione di M. V. titolare della chiesa filiale di Orzano, avranno luogo, in detta frazione, grandi festeggiamenti e solenni funzioni religiose. I Vespri saranno seguiti da una processione di fedeli con accompagnamento della banda del Dopolavoro di Orzano. La sera grande concerto bandistico sulla piazza del paese.

Anche a Ziracco, dopo i Vespri, avrà luogo domani 15 una solenne processione attraverso le vie del paese, in onore dell'Assunta.

## TRIVIGNANO

### Nella Colonia elioterapica

A cura del presidente della nostra Colonia elioterapica, dottor cav. Ventura, è stata ieri celebrata a Clauiano una Messa funebre in memoria del compianto Aldo Ariis. Presenziavano tutti i bambini della Colonia con la direttrice e le Giovani Italiane di turno, il Podestà ed il Segretario del Fascio.

* * *

Diamo l'elenco delle offerte pervenute alla nostra Colonia in memoria del caro scomparso: Somma precedente L. 957 — Giacomo Moras L. 10 — Ubaldo Calligaris 10 — Anita Papa, Venezia 10 — dott. cav. Enrico Preindl 100 — Società Operaia di Trivignano Udinese 10 — Libero Nonino 3 — Gio. Batta Tami 5 — Domenico Banello 2 — dott. comm. M. Asquini 15 — geom. Antonio Furlani 10 — famiglia co. Manin 50. Totale complessivo L. 1162.

La Colonia elioterapica di Trivignano Udinese vivamente ringrazia i generosi oblatori.

## PALMANOVA

### Una brutta caduta

Il capomastro Berto Marco Battistella fu Giuseppe d'anni 33, mentre passeggiava per la piazza Vittorio Emanuele III, poneva inavvertitamente un piede su una scorza di cocomero e cadeva malamente al suolo. Disgraziatamente cadendo su un vetro si produceva una larga ferita al braccio destro per cui doveva ricorrere alle cure del sanitario che, medicatolo e praticatogli 11 punti di sutura, lo giudicava guaribile in 15 giorni.

### Bicicletta rinvenuta

Ieri il sig. Pietro Calligaris, da Clauiano di Trivignano Udinese, si recava in Pretura e lasciava la propria bicicletta nell'atrio della Pretura stessa; il tempo di sbrigare alcune pratiche. Uscito, non rinveniva più il velocipede. Il Calligaris denunciava subito il furto ai carabinieri ma nel pomeriggio ebbe la lieta sorpresa di sapere che la bicicletta era stata rinvenuta nel cortile adiacente ai locali della R. Pretura.

## Cooperativa di Consumo "La Chievolana,,
### Chievolis - Udine

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 agosto c. m. alle ore 14 nella propria sede in Chievolis, giusto art. 25 dello Statuto per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1935;
2. Proposta di scioglimento anticipato della Società;
3. Nomina di liquidatori;
4. Varie.

*Chievolis, 10 agosto 1937 XV.*

Il Presidente
**Cassani Sante**

## SPILIMBERGO

### Ai Dopolavoristi

Il Dopolavoro comunale invita i propri organizzati a dare la loro adesione allo spettacolo lirico che dal «Carro di Tespi» sarà dato a Udine il 20 corrente — Campo Moretti — con la rappresentazione dell'«Aida».

Le adesioni stesse si ricevono alla Casa del Fascio durante le ore d'ufficio.

* * *

Il Presidente della locale Sezione corale del Dopolavoro comunale invita tutti i coristi a partecipare alle prove che questa sera avranno luogo alle ore 20.30 — presso la sala della Società Operaia — ex Scuola di disegno.

### Ai cacciatori

Per disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste l'apertura della caccia e della uccellagione, che era stata fissata con il manifesto della Commissione Provinciale Venatoria, per il quindici agosto è stata prorogata al 22 agosto.

Contro i trasgressori della sopracennata disposizione saranno applicate le severe sanzioni stabilite dal T. U. sulla caccia nel periodo di chiusura generale.

### Funebri

Ieri mattina hanno avuto luogo i solenni funebri della signora Maria Zavagno ved. Mirolo spentasi dopo brevissima malattia all'età di anni 43. Oltre che a una folla di persone hanno seguito la salma il gagliardetto del Fascio Femminile locale «A. Dainese» scortato da un buon numero di fasciste e una rappresentanza del personale del Deposito munizioni «F. Chiarle» dove la defunta trovavasi occupata.

Ai quattro giovani figli le nostre più sentite condoglianze.

# Cronaca della Carnia

## TOLMEZZO

### Festeggiamenti all'Arcidiacono

Domenica 22 corr., solennità di S. Ilario M., il nostro veneratissimo mons. Arcidiacono celebra le sue nozze d'oro e d'argento (50. di sacerdozio e 25. di plevano di Tolmezzo) col suo primo Pontificale. Perciò giovedì 19 corr. si inizierà il triduo di preparazione e sarà tenuto con predica; alle ore otto di sera, in Duomo da S. E. mons. Menegazzi Vescovo di Comacchio. Nella solenne circostanza sarà pure l'inaugurazione del nuovo pavimento in marmo; omaggio dei parrocchiani tutti ed ammiratori a mons. Ordiner. Col clero della Forania parteciperà gran parte dei Rev.mi sacerdoti della Carnia e del Friuli. Con vivo entusiasmo il Podestà e tutte le autorità cittadine, politiche, militari, foranee, scolastiche si uniranno all'esultanza di Tolmezzo e della Carnia.

Orario-programma: Messa (orario festivo); S. E. mons. Vescovo di Comacchio celebrerà la messa prelatizia alle ore 6,30 con comunione generale. Ore 10 ricevimento delle autorità in casa canonica ed accompagnamento in corteo di mons. arcidiacono in Duomo. All'ingresso discorso del Podestà e presentazione dell'artistico album delle prove tangibili di affetto dei cittadini e ammiratori di mons. Ordiner in Carnia e Friuli; inaugurazione del monumentale pavimento e solenne Pontificale di mons. arcidiacono. Mons. comm. Luigi Quargnassi Vicario generale dell'Arcidiocesi, in rappresentanza di S. E. mons. Arcivescovo, leggerà il breve Pontificio che conferisce la dignità di Protonotario Apostolico a monsignor Ordiner e S. E. il Vescovo di Comacchio terrà al Vangelo il discorso ufficiale. Dopo il solenne Pontificale sarà la processione per le vie addobbate della cittadina coll'insigne Reliquia di S. Ilario M. Patrono della Carnia. La «Schola Cantorum» locale eseguirà la messa Eucaristica del Perosi con accompagnamento d'archi. Alle ore 16 solenne Te Deum e benedizione Eucaristica.

## FORNI DI SOPRA

### Importante scalata sul Monfalcon di Forni

Domenica scorsa, 8 corr., una cordata composta dalla guida del «Cai» Iginio Coradazzi (Bianchi), da Amelio Perissutti e dalla signorina Mimma Longagea, ha aperto una nuova importante via sul Monfalcon di Forni, massima vetta del gruppo omonimo, percorrendo per la prima volta la parete nord.

L'altezza di detta parete dalla base è di circa m. 320 ed i primi salitori classificano la salita di terzo grado superiore, con un passaggio di quinto grado ed uno di quarto.

## ARTA

### Le manifestazioni di oggi e di domani

Diamo il programma delle manifestazioni che avranno luogo in Arta oggi e domani:

Sabato 14, ore 13: Inizio vendita biglietti Pesca di Beneficenza.

Domenica 15, ore 7: Apertura, allo Stabilimento Fonte Pudia, della grande Pesca di Beneficenza pro organizzazioni del Regime; ore 8: Ricevimento delle autorità invitate e inaugurazione, sul pianoro sovrastante la Fonte Pudia, del nuovo Campo Sportivo dedicato alla memoria del dopolavorista «Giuliano Candoni» caduto in A. O.; ore 8.30: Solenne messa militare al Campo; ore 9: Ricevimento 1. Squadra di Calcio Udinese Div. Naz.; ore 11: Corse nei sacchi e giochi alla Fonte Pudia; ore 16.30: Grande incontro di calcio: 1. squadra Udinese Divisione Nazionale contro 1. squadra O.N.D. di Arta; ore 21: Grande trattenimento danzante all'Albergo Savoia in onore dei calciatori bianco-neri; ore 24: Chiusura della Pesca di Beneficenza.

## GEMONA

### Il cuore del popolo per l'Opera Balilla

Queste cifre dicono, meglio di ogni altra parola, in quale considerazione ed in quale amore sia tenuta la «Pupilla del Regime». Per le manifestazioni natatorie indette dal reggente l'O.N.B. alla piscina «Morganti» vennero offerte 14 pregiate medaglie, 12 oggetti di valore e lire 669.50.

I concittadini sig. Michele Rodaro e dott. Ulrico Fontanelli hanno offerto rispettivamente lire 10 e lire 5. Il reggente del Comitato comunale dell'O.N.B. cent. Morgante ringrazie pubblicamente il popolo gemonese per tale dimostrazione di affetto ai ragazzi dell'Italia fascista e il 22 corr. lo attende alla 2.a manifestazione natatoria a incoraggiare i piccoli atleti.

### Dal Campo di Forlì e da Piani di Luza

Sono rientrati in sede, ritemprati nello spirito e nei muscoli, da Forlì le Giovani Italiane che hanno, fatto con pronto il corso di Capi Centuria e dai Piani di Luza i baldi moschettieri e gli avanguardisti che hanno fatto il campo alpino.

### Pro Colonia elioterapica

La signora Teresina Celotti ha inviato altra verdura alla Colonia; la tessitura Ventura ha offerto lire 50 e la macelleria Anzilutti del lardo. La Colonia ringrazia questi benefattori.

### La seconda fiera del mese

La prossima settimana avrà luogo la seconda fiera del mese con largo concorso di commercianti.

# GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CALCIO

## La formazione dei bianco-neri per l'incontro di Arta

I seguenti giocatori sono invitati a trovarsi domenica 15 corr. alle ore 9 presso la sede sociale per recarsi ad Arta in occasione della gara amichevole:

Bighellini, Franzolini e Tavano, Marsigli, Gallo e Coianiz; Zanussi, Di Pasquale, Zorzi, Bertoli e Degano; Asquini e Peresson.

Chi desidera godere una giornata di villeggiatura ed assistere alla partita potrà approfittare del torpedone che partirà dalla sede dell'A. C. Udinese alle ore 9. Le prenotazioni si accettano presso l'Agenzia Viaggi, Paretti e Troian (via Mercatovecchio) fino alle ore 19, di sabato 14 corr.

La quota è di lire 13. Il ritorno si effettuerà alle 24 di detto giorno al termine della festa danzante in onore dei bianco neri che avrà luogo nel Parco dell'Hotel Savoia.

## S. Daniele - Safrec

Domani, a San Daniele del Friuli s'incontreranno in partita amichevole le squadre del Dopolavoro Aziendale Safrec di Udine (che quest'anno sarà una nuova partecipante al campionato uliciano di 2. categoria) e la Sandanielese.

La partita avrà inizio alle ore 17.

Il Dop. Aziendale «Safrec» giocherà nella seguente formazione: Di Brazzà, Soldà, De Pauli, Munghertl, Vismara, Zuliani, Marcobello, Peressini, Pagnutti, D'Andrea, Fior.

## L'Esperia a Caporiacco

Domani la compagine del G. S. Esperia dopo quasi un mese di inattività, si porterà a Caporiacco per disputare una partita amichevole contro la massiccia compagine locale, che per l'ocasione sarà rinforzata con diversi elementi del Tricesimo. La gara avrà inizio alle ore 16.30 precise.

CICLISMO

## Il gran premio Torreano

Domani dunque si svolgerà, con partenza da Torreano di Martignacco, lungo il percorso Torreano — Colugna — Udine — Faedis — Attimis — Montecroce — Nimis — Tarcento — Buia — S. Daniele — Fagagna — Martignacco — Torreano — Colugna — Udine — Feletto — Pagnacco — Torreano, l'annunciato gran premio ciclistico riservato alla categoria allievi.

Alla gara hanno dato la loro adesione i migliori corridori del Veneto e della Venezia Giulia per cui la manifestazione avrà sicuramente uno svolgimento dei più combattuti.

Il comitato organizzatore nulla ha trascurato perchè la corsa ottenga pieno successo e ha già predisposto i servizi lungo il percorso alla partenza e all'arrivo.

La gara è stata dotata dei seguenti premi oltre a quelli messi in palio lungo il percorso e che il comitato organizzatore si riserva comunicare all'atto della partenza:

1. arrivato L. 70 — 2. lire 40 — 3. lire 30 — 4. lire 20 — 5. lire 15 — 6., 7. e 8. lire 10 — 9. e 10. lire 5

Si ricorda ai corridori che il ritrovo per le operazioni preliminari è stato fissato presso il signor Giuseppe Conte in Torreano di Martignacco alle ore 13. La partenza sarà data alle 14 precise in prossimità della stazione ferroviaria.

# ANNUNCI SANITARI

**Dr. FERUGLIO-TININ**
SPECIALISTA
MALATTIE DEI BAMBINI
già Aiuto Effettivo di Clinica
Via Cavour 15 — Tel. 2-18
Riceve dalle ore 10 - 16

CASA di CURA
**Dott. F. PELIZZO**
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
*Udine:* Via Rivis 32 Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-18

**Dr. cav. G. RONGA**
Specialista
Malattie veneree e pelle
*Udine,* via Rauscedo 1. Tel. 9 93
Riceve: 10-13 e 16-20
MARCONITERAPIA

**Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI**
Docente R. Università di Bologna
Malattie pelle e veneree celtiche
Istituto di elettro e Radiumterapia
Riceve: dalle 9 12 e 14 - 17 feriali
Via C. Battisti - UDINE - Telef. 372

Dentista
**Dr. DAMIANI**
Medico Chirurgo Specialista
*della R. Università di Bologna*
Via Savorgnana 6, tel. 1-80
Ore 10-12 — 16-18

**Dr. G. MURERO**
Direttore del Dispensario per le
Malattie della pelle e veneree
*Udine,* via Girardini 3, Tel. 6 88
Riceve 8.30-10 — 10.30-17 — 18.30-20

Vene varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cure senza operazione
**Dr. G. DE LEO**
*Specialista Perfez. Cliniche Parigi*
Via Gemona 56, *Udine:* 9-12, 14-19

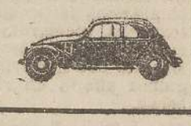
CASA DI CURA
**Dr. G. PARENTI**
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 Telef. 3 60
Visite ogni giorno

Studio Dentistico
**BARTIROMO**
*Udine:* Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11.38 *S. Daniele:* mercoledì e domenica, ore 8-12.

**9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 — Udine.**

La Ditta **G. FACCIN**
Articoli sanitari
Via Vittorio Veneto (dietro Duomo)
si pregia avvertire la spettabile Clientela che
**terrà chiuso**
il negozio per il ferragosto dal 15 al 18 c. m.

**Garage VANZETTO** Tel. 1.20
UDINE - Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)
Noleggio Auto di rimessa
LANCIA 7 posti - Augusta - Balilla
SERVIZIO NOTTURNO Trittico per oltre confine



**Fonte "Acqua Marcella,,**
MINERALE — NATURALE — RADIOATTIVA
MEDICAMENTOSA
Stabilimento termale - idroclimatico
PONTECCHIO (Bologna)
Raccomadata dalle più celebri Autorità Mediche
Premiata con le massime onorificenze
La sorgente
*MARCELLA*
FABB. RIUNITE ACQUE GASOSE — Udine — Telef. 161

**CAGLIOFRAU**
LENARDUZZI — Poscolle 35 — UDINE

**COMPENSATI**
IMPIALLACCIATURE
Troverete il più vasto assortimento della Venezia Giulia da
**A. MONTIGLIO - Udine**
Via Volturno 45

# Ultime notizie e informazioni

## Battaglia a Sciangai

### L'attacco delle truppe sbarcate protetto dalle navi giapponesi

SCIANGAI, 13.

Il combattimento intorno alla ferrovia Sciangai-Wu Sung, va assumendo più vaste proporzioni. Il tracciato di questa linea ferroviaria segue una specie di semicerchio il cui lato meridionale corre lungo il quartiere di Chapei nel punto più vicino alla zona delle concessioni internazionali. Poco dopo le 16 le truppe giapponesi, rinforzate da reparti sbarcati dalle navi ancorate alla foce del Wan Foo, hanno attaccato le posizioni cinesi che si trovano dal lato opposto della ferrovia. L'attacco eseguito da reparti di fanteria e di marina è stato appoggiato dal fuoco dell'artiglieria pesante che ha rovesciato sui cinesi una gragnuola di proiettili. Scopo dei giapponesi sembra fosse quello di avvolgere il quartiere di Chapei da nord-est. Il fuoco dell'artiglieria nipponica ha prodotto danni notepolissimi. Parte del quartiere di Chapei è in fiamme e due vicini villaggi sono trasformati in ardenti roghi. I cinesi, per quanto difettino di artiglieria, hanno opposto una valida resistenza. Sembra che l'attacco giapponese si sia arrestato sul far della sera dinanzi al canale che sfocia nel Wan Foo, ingrossato dall'alta marea. Nel distretto nipponico a nord-ovest della concessione internazionale e non lontano dal loro quartiere generale, i giapponesi hanno abbattuto a colpi di cannone numerosissime case nelle quali s'annidavano tiratori scelti cinesi sotto i colpi dei quali erano caduti quattro giapponesi. In altri quartieri della città ad intervalli continua il fuoco della fucileria e delle mitragliatrici. I bianchi si sono quasi tutti trasferiti nella concessione internazionale intorno alle quali vigilano le truppe americane ed europee, rinforzate dal corpo dei volontari.

### La flotta in azione

TOKIO, 13.

L'agenzia *Domei* annunzia che il ministro della marina è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore al quale ha chiesto la autorizzazione di fare entrare in azione le forze navali giapponesi stazionanti davanti al grande porto cinese di Sciangai. La nave ammiraglia americana *Gustus* e la nave ammiraglia inglese *Bumberlan* hanno lasciato Tien Tao per Sciangai. La flotta giapponese bombarda Sciangai per proteggere il distaccamento di marina.

### Nan Kow occupata

TIEN TSIN, 13.

Il gran quartiere giapponese comunica che la città di Nankow, accanitamente difesa dai cinesi, è stata occupata dalle truppe giapponesi. Gli attacchi giapponesi hanno ora come obbiettivo Kalgan sulla linea ferroviaria di Suiyuan. Da parte cinese soltanto la 29.a Armata ha partecipato ai combattimenti. Le truppe centrali non sarebbero ancora intervenute.

### La "Lepanto,, attesa

SCIANGAI, 13

Si attende l'arrivo della nave da guerra italiana «Lepanto» con rinforzi del battaglione «San Marco» provenienti da Tien Tsin.

### Il prestito di sei caccia americani al Brasile

BUENOS AIRES, 13

L'offerta fatta dagli Stati Uniti al Brasile di 6 cacciatorpediniere che verrebbero concessi in prestito a scopo difensivo e di addestramento del personale, ha suscitato nella stampa argentina e in questi circoli politici vivacissime discussioni e si afferma tra l'altro che l'Argentina non può assistere impassibile al potenziamento della forza navale del Brasile.

Mentre si rileva che l'attuale situazione del tonnellaggio è favorevole all'Argentina la quale possiede 100 mila tonnellate contro 67 mila del Brasile, il Ministro degli Esteri argentino ha fatto alcune dichiarazioni nelle quali combatte dal punto di vista giuridico e continentale la iniziativa nord americana che viene definita perturbatrice degli attuali rapporti di fraternità esistenti tra le Repubbliche americane, contrarie nello spirito ai trattati internazionali e pericolosa perchè suscettibile di scatenare anche in questo continente la corsa agli armamenti.

La nota conclude: «E' una grande delusione per tutti coloro che hanno partecipato alla conferenza panamericana tenutasi recentemente a Buenos Aires con l'intervento di Rooseyelt perchè ne attenua l'influenza conciliativa e pacificatrice che era stata realizzata».

### 45.000 spagnoli in Francia

BERLINO, 13.

Il «D. N. B.» ha da Londra:

Si annuncia che il governo francese ha fatto sapere al governo britannico di non poter più ricevere in Francia bambini spagnoli, dato che 45.000 spagnoli vivono già sul territorio francese. La *Presse Association* annuncia a questo proposito che il Governo britannico ha incaricato il ministero del commercio di comunicare a tutti gli armatori inglesi interessati questa decisione del governo francese. Non si ritiene qui che la decisione in questione sia dovuta al ritorno di Bilbao ad una situazione normale e al progetto di incanalare le correnti dei profughi verso questa città.

### Van Zeeland se ne va?

BRUSELLE, 13.

Il giornale ufficioso *Soir*, riconoscendo nel suo articolo di fondo che il governo attuale non corrisponde più alla volontà della opinione pubblica belga, annuncia un prossimo rimaneggiamento ministeriale e perfino le dimissioni irrevocabili del ministero Van Zeeland. La crisi ormai inevitabile è prevista dal giornale per i primi di ottobre poichè il governo non oserebbe affrontare il parlamento senza avere prima operato nel suo seno profondi cambiamenti.

### Antiche vestigia a Creta

CRETA, 13

Gli scavi che si effettuano presso Neapolis hanno portato alla luce una quarantina di tombe postminoiche contenenti vasi colorati ed altri oggetti tra cui fornici bronzee e specchi. In un'altra località sono stati trovati un edificio e delle tombe veneziane contenenti antiche monete, anelli e vasi. *(Radio Stefani)*.

### Movimento sedizioso

**scoppiato al Paraguay**

ASSUNCION, 13.

Un movimento sedizioso è scoppiato nella capitale paraguayana che è stata occupata da elementi della flotta, Cedendo alle imposizioni dei capi della armata navale, il presidente Raphael Franco ha accettato le dimissioni del gabinetto e si è quindi rifugiato nella scuola militare. Il capo del movimento Paredes, in una dichiarazione fatta agli ex combattenti, ha dichiarato che Franco resterà alla presidenza ed ha assicurato che il movimento non significa affatto un ritorno dei liberali.

### Pere fresche per 7 mesi

CAMBRIDGE, 13.

L'ufficio delle ricerche scientifiche per le basse temperature annesso all'Università di Cambridge, ha fatto la scoperta che mediante uno speciale sistema di conversazione frigorifera alla temperatura costante di due gradi sotto zero è possibile conservare in condizioni perfette le pere per un periodo di sette mesi. Nei circoli della frutticoltura si attribuisce particolare importanza anche dal punto di vista commerciale a tale scoperta.

### La morte di lord Runciman

LONDRA, 13.

Lord Runciman padre dell'ex ministro del commercio nel gabinetto Baldwin, una delle personalità più note nei circoli marittimi inglesi, è deceduto oggi alla età di 90 anni.

**Conquiste sovietiche**

## Il granaio d'Europa è senza grano

TALLIN, 13.

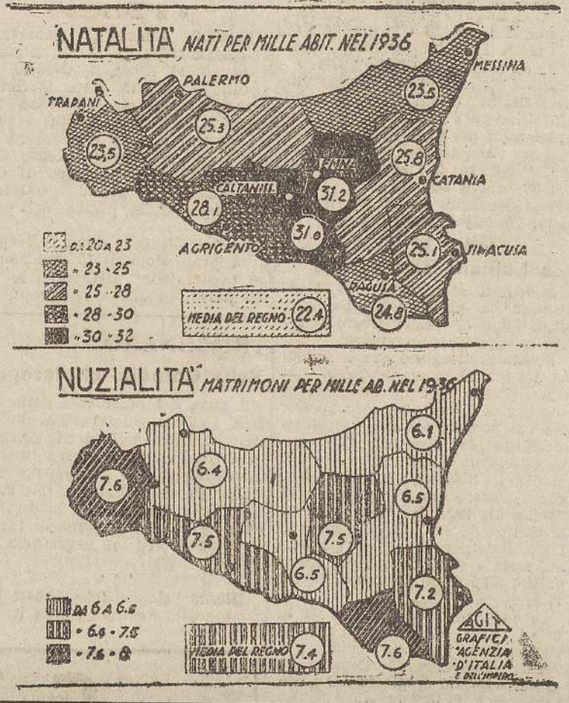
Il documentato articolo che il «Vaba Maa» ha pubblicato sul fallimento del piano agricolo dell'U. R. S. S. ha prodotto la più viva impressione. Appare chiaro da esso che l'agricoltura sovietica sta attraversando un periodo di grandi difficoltà. Le campagne russe sono in pieno abbandono e presentano uno spettacolo desolante, benchè i Sovieti abbiano avuta l'abilità di curare le culture lungo le linee ferroviarie di maggior traffico per tentare di illudere i viaggiatori, specie quelli stranieri.

«La causa prima del crollo del piano agricolo sovietico — scrive il «Vaba Maa» — deve essere ricercato nel fallimento del raccolto del 1936, riuscito inferiore persino a quelli dei terribili anni di carestia del 1931 e 1932. Non solo, ma il Governo ha dovuto constatare che le masse rurali avevano già consumato in primavera la maggior parte delle sementi destinate alla campagna agricola del 1937.

«Gli arresti, le deportazioni e le fucilazioni, a nulla hanno giovato perchè i contadini, ridotti nella più squallida miseria, hanno continuato a consumare il grano che doveva servire per la semina. Preoccupato di quanto potrà verificarsi nella U.R.S.S., in seguito a questo stato di cose, il Governo sovietico ha cercato di convincere le popolazioni che il fallimento è dovuto all'azione dei trotzkisti. Esso ha fatto persino circolare la voce che agenti stipendiati dall'estero hanno diffuso nelle regioni sovietiche prossime alle frontiere europee ed asiatiche i bacilli che avrebbero causato la distruzione del raccolto».

Il giornale scrive da ultimo che centinaia e centinaia di dirigenti agricoli sono stati eliminati e che gravissimi incidenti si sono verificati e si verificano fra le masse agricole ridotte alla fame.

## ASPETTI DEMOGRAFICI IN SICILIA




### 140 rossi ungheresi vittime del terrore staliniano

BUDAPEST, 13.

Il *Magjarsag* dà la notizia che 140 ungheresi comunisti fuorusciti sono stati arrestati a Mosca e si trovano in carcere in attesa di processo per attività antistaliniana. La notizia sarebbe pervenuta a Budapest alla famiglia di uno degli arrestati per mezzo di un amico polacco tornato dalla Russia. Il giornale teme che i 140 ungheresi subiranno la stessa sorte delle altre vittime del terrore rosso.

### La duchessa di Penaranza sfugge ai rossi di Valenza

LONDRA, 13.

Giunge notizia da Gibilterra che a cola giunta sull'incrociatore britannico *Arethusa* la duchessa di Penaranza che è riuscita ad eludere la vigilanza dei doganieri rossi di Valencia, portando con se gioielli di famiglia del valore complessivo di quasi 40 mila sterline. La duchessa ha narrato che il marito scomparve lo scorso novembre e che da allora essa è stata ospite del console del Cile a Madrid e che non ha potuto nutrirsi che di patate, frutta e qualche verdura. *(Radio Stef.)*.

### Il rinvio alla caccia

ROMA, 13

A proposito del provvedimento emanato personalmente dal Ministro dell'Agricoltura per il rinvio dell'apertura della caccia dal 15 agosto al giorno 22 dello stesso mese, si chiarisce che le ragioni del provvedimento in questione debbono ricercarsi esclusivamente nelle condizioni stagionali, per permettere un maggior sviluppo della cova.

### Nozze di 15 marinai per direttissima

NIZZA, 13.

Quindici marinai della nave da guerra americana «Raleygh» ancorata nel porto di Villafranca, hanno sposato dopo un brevissimo periodo di fidanzamento quindici ragazze di quella città.

Il matrimonio delle 15 coppie è stato celebrato nello stesso giorno. Il curioso è che nessuno dei 15 mariti conosce il francese e che nessuna delle 15 moglie riesce a capire una sola parola di inglese. Un giornale osserva che questo fatto che non ha impedito ai giovani di intendersi da fidanzati contribuirà a mantenere il loro buon accordo durante la vita matrimoniale. Sembra ad ogni modo che l'esempio abbia trovato imitatori perchè si preannunciano altri matrimoni fra ragazze di Villafranca e marinai della «Raleigh».

Se la nave rimarrà nel porto ancora qualche tempo tutti gli scapoli dell'equipaggio finiranno col tornare in America coniugati. *(Radio Stef.)*.

### Gli spettacoli di Verona in un'esaltazione ungherese

BUDAPEST, 13

Il «Nemzeti Ujsag», in una corrispondenza da Verona esalta l'altissimo valore artistico e l'organizzazione perfetta di quegli spettacoli all'aperto, rilevando che le rappresentazioni di Verona sono superiori a tutte le altre più famose che si svolgono in altre città europee. *(Radio Stef.)*.

### Abilitazione libera docenza

ROMA, 13

Con odierno provvedimento il Ministro dell'Educazione Nazionale ha provveduto alla nomina della commissione giudicatrice per l'abilitazione alla libera docenza.

## IV Targa Abruzzo

### Cortese compie 645 chilometri nelle sei ore - Belle prove di Vito e Vittorio Mussolini

PESCARA, 13.

Per la disputa della quarta targa Abruzzi, gara riservata alle macchine da turismo e che precede di due giorni la manifestazione della Coppa Acerbo, lo stupendo circuito di Pescara si è oggi incoronato di folla, di bandiere e di entusiasmo. Cinquantadue concorrenti hanno partecipato alla interessante competizione che per sei ore di ininterrotta velocissima marcia ha messo a dura prova, sotto la sferza del sole di agosto, uomini e motori in lotta.

L'on. Serena ha dato il via alla gara alle ore 12,40. Le posizioni dei primissimi posti si sono subito delineate. Cortese, Rangoni, d'Aversio e Spotorno hanno assunto il comando delle rispettive categorie e lo hanno conservato fino al termine della competizione.

Vittorio Mussolini che ai primi giri è stato col gruppetto di testa veniva attardato durante il cambio di guida da persistenti disturbi alla frizione. Ripreso il volante Vittorio Mussolini riusciva ardimentosamente a riguadagnare molto del tempo perduto. Da parte sua Vito Mussolini, con una marcia regolarissima, dalle posizioni retrostanti riusciva di ora in ora a risalire le posizioni della sua categoria, portandosi, in virtù della sua abilità nelle curve, fino al terzo posto.

Ecco le classifiche:

*Categoria oltre 1600 cmc.*: 1. Franco-Cortese su Alfa Romeo 2300 della Scuderia Ambrosiana che ha percorso nelle sei ore km. 645,325 alla media di km. 108,887; 2. Giuseppe Salt-De Pero su Alfa Romeo con km. 626 e 261; 3. Renato Balestrero su Alfa Romeo con km. 602.823.

*Categoria fino a 1500 cmc.*: 1. Ovidio Cappelli su Fiat della Scuderia Ambrosiana, km. 611,389; 2. Ruggero Minio su Fiat km. 596,239; 3. Vito Mussolini su Fiat km. 593.513; 4. Pietro Santi su Fiat km. 588,798; 5. Guido Ramella km. 580,610 su Lancia; 6. Vittorio Mussolini su Fiat km. 558 e 960; 7. Dufour km 550.380; 8. Silvi km. 447.789.

*Categoria fino a 1100 cmc.*: 1. Lotario-Rangoni su Fiat km. 607,189; 2. Mario Braida su Fiat km. 581.642; 3. Mario Camellini su Fiat km. 564.786; 4. Pietro Ravano su Fiat km. 542 e 087; 5. Siciliano con km. 541.843, su Fiat; 6. Apruzzi su Fiat km. 546.962; 7. Laureati su Fiat km. 518,694; 8. Ariani su Fiat km. 516.052; 9. Quintavalle su Fiat km. 466.456.

*Categoria 750 cmc.*. Macchine speciali: 1. Darbesio su Fiat km. 533.865.

*Categoria 750 cmc.*, macchine normali: 1. Franco Spotorno su Fiat km. 511,265; 2. Baravelli su Fiat km. 490 e 088; 3. Efisio Zunelli con km. 489 e 101 su Fiat; 4. Pertossi su Fiat km. 482,122; 5. Recchini su Fiat km. 479 e 496; 6. Paolini su Fiat km. 460.050; 7. Musso su Fiat km. 441.671.

### Prove sul circuito della Coppa Acerbo

PESCARA, 13.

Stamane sul circuito di Pescara hanno avuto luogo le prove ufficiali della Coppa Acerbo. Il concorrente Seaman su «Mercedes» ha avuto un incidente all'uscita della seconda curva di Spoltore. Il Seaman rimaneva leggermente ferito, mentre la macchina rimaneva incastrata nel muricciolo di una casa. Tutti i concorrenti alla Coppa Acerbo hanno compiuto le loro prove. Ha provato anche Nuvolari con la nuova Alfa Romeo, giunta appena stamane da Milano. L'altra Alfa Romeo 12 cilindri, che parteciperà alla grande corsa internazionale pilotata da Farina proverà il circuito della giornata di domani.

I tempi ottenuti dai concorrenti stamane sono seguenti: Rosemeyer «Auto Union» in 10'53" 4 quinti alla media di km. 142,059; Von Stuck «Auto Union» in 11'1" 3 quinti alla media di km. 140,585; Brauchtisch in 11' 3" alla media di km. 140,038; Caracciola su «Mercedes» in 11'24" 1 quinto; Sommerc su «Alfa Romeo» vecchio tipo in 11'39" 4 quinti alla media di km. 132,722; Ruesch su Alfa Romeo in 11'40" 1 quinto; Muller su «Auto Union» in 11'51" 1 quinto; Nuvolari che ha compiuto due giri di ricognizione ha ottenuto nel primo giro 12'15" 2 quinti e nel secondo giro 12'11"; Fagioli con l'«Auto Union» ha girato in 12'11" e Belmobrin su «Alfa Romeo» in 12'34" alla media di km. 123,050.

### Cellulosa dalla canna

ROMA, 13

Si apprende che, dopo severi studi, l'accademico Giordano è riuscito ad ottenere la cellulosa dalla semplice canna. E' questa la prima volta che si è provato che la canna comune produce ottima e abbondante materia prima per la cellulosa. E' un altro primato italiano. La coltura della canna è stata quest'anno iniziata solo a Littoria, Roma e Foggia.

*Sull'aerodromo di Hannover* è precipitato questa sera un aeroplano durante le prove. L'apparecchio nel cadere si è incendiato. Le otto persone che erano a bordo sono rimaste uccise.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*

Padova 5 - 10 - 1936
Spett. Ditta F.lli DUZZIN
Ho molto gradito la vostra specialità «RABARBARO DUZZIN» che lo ritengo dotato di proprietà medicinali non indifferenti come Tonico Eupeptico, corroborante.
Dott. Giovanni Zambello
Medico - Chirurgo

Concessionari: Fabbriche Riunite Acque Gasose — Udine, telefono 161.

IL «RABARBARO DUZZIN» E' CONFEZIONATO IN ELEGANTI BOTTIGLIETTE.

L'OREFICERIA
G. NASCIMBENI
si è trasferita in
Via Nazario Sauro 4
(laterale di Via Cavour)
(di fronte alle 6 Porte)

Radiomarelli
Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni
Ing. A. MAGINI
V. Vittorio Veneto 44 — Tel. 6-83

Pensionato Comunale Studenti
S. Pietro al Natisone
R. Istituto Magistrale annesso — Scuole Elementari — Preparazione esami — Musica — Lingue — Posizione amena e saluberrima — Cortile — Termosifone.
RETTA da L. 195 a 225
Apertura 16 Agosto
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

LA VITRUM
di M. MARTINI
Argenterie 800 antico moderno
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
Posaterie Wellner:
in argento, in alpacca argentata
in Wello (qualità inossidabile ecc.)

Le vostre vacanze:
TRIESTE
ABBAZIA
BRIONI
GRADO
PORTOROSE
GROTTE DI POSTUMIA
INFORMAZIONI E PROSPETTI ALLE AZIENDE DI CURA
GRADO: ALBERGO WARNER - Casa familiare, acqua corrente. Chiedete prospetti illustrati.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 203

PAOLO PALLAVICINI

## PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

— Hai riposato abbastanza? — gli chiese Bruno guardando con un senso d'ammirazione quel fanciullo gigante.

— Io riposo sempre abbastanza — rispose «Ammazzasette» sfirando le braccia — ma questa volta non ho chiuso occhio...

— E perchè?

— Avete moglie, voi?

— No.

— Quando l'avrete me lo saprete dire cosa succede quando siete abituato.

— Oh, bella! Mi hanno detto che tu, moglie, ce l'hai da poco...

Appunto per questo! Se ce l'avessi da tanto tempo forse non mi accorgerei... che manca... Ma se debbo star qui parecchi giorni la faccio venire.

— Cercherò di mandarti a New York più presto possibile...

— Gigi Zanasso mi ha detto che voi avrete bisogno di me per parecchio tempo.

— Zanasso si crea delle paure un po' eccessive e vede pericoli e minaccie anche dove non ci sono.

— Basta! Io sono ai vostri ordini.

Borlanda era venuto a Pittsburg per due importanti ragioni: aveva una lettera di consegnar a Bruno Speri che sarebbe stato pericoloso affidare alla posta e secondo Zanasso doveva restare per qualche giorno vicino al giovane segretario di Clairmount, perchè c'era ragione di dubitare che qualcuno intendesse di sbarazzarsi di lui.

Bruno Speri a cui era stato annunziato telefonicamente l'arrivo di Cecchino Borlanda, lo aveva atteso alla stazione sicuro di riconoscerlo subito dai connotati ricevuti. Infatti ci volle poco a distinguere fra la folla dei passeggeri che discendevano dal treno la tipica figura di «Ammazzasette». A onor del vero anche Borlanda aveva in breve potuto distinguere senza che gli rivolgesse la parola, Bruno Speri. Come gliele avevano descritto Zanasso e Rota c'era poco da sbagliare. Le disposizioni prese però erano quelle di non parlarsi nella stazione, di fingere di non conoscersi, di uscire sul piazzale, di salire sul primo *car* che si fosse presentato agli occhi di Borlanda. Bruno Speri lo avrebbe seguito. Fece infatti così. Nondimeno a quell'ora della notte Bruno s'accorse che nessuno lo spiava e che nessuno doveva aver seguito il gigante. Cosicchè quando il *car* si fermò ad un certo punto del percorso egli scese seguito da Cecchino e senza altre inutili precauzioni si parlarono.

— Tu sei Borlanda, vero?

— E voi siete Bruno Speri?

Si strinsero cordialmente la mano.

— Cammiamo un po', sin che troviamo un *taxi*. Ci faremo condurre da Lena e laggiù parleremo con maggior comodo. Dimmi soltanto se tutto è andato bene.

— Benone! Ma io ho poco da dire... Gigi Zanasso ha scritto una lunga lettera. Eccola qui. Ci dev'esser dentro tutto...

Borlanda consegnò a Bruno Speri la lettera che tolse dalla tasca interna del suo panciotto con tutte le delicatezze possibili.

— Era ben nascosta — soggiunse consegnandogliela — vi garantisco io che a togliermela di qui ci voleva un reggimento di soldati!

Bruno Speri prese la lettera e se la mise in tasca senza aprirla. Lo avrebbe fatto comodamente a casa. Sulla strada a quell'ora non era nè comodo, nè prudente.

— Tu però mi puoi dire brevemente com'è andata — disse a Borlanda.

— Niente di più facile — rispose il colosso — ho dovuto dare solamente un pugno, ma a metà forza, perchè se lo davo a... tutto vapore, quel disgraziato cinese se ne andava nel suo paradiso!...

— Nessuno s'è accorto di nulla?

— I codini della casa sì, ma quando avevo già messo la ragazzina nell'automobile con Gigi Zanasso.

— Vi son corsi dietro?

— Non pare; quelle brutte faccie sono furbe. Se avessero chiamata la polizia eravamo fritti; non l'hanno fatto perchè avrebbero portato via a noi la ragazza, ma se la sarebbero presa i poliziotti con tutte le altre conseguenze per loro....

— Insomma, la cinese è al sicuro ora?

Dove si trova non la scopre neanche l'imperatore della Cina.

— Dal momento del ratto sino a quando sei partito, nè tu nè i compagni avete notato nulla di sospetto?

— Come sono state fatte le cose, era impossibile.

— Va bene. Ecco il *taxi*.

Per non dar sospetto e d'altra parte anche perchè lo *chauffeur* non li avrebbe condotti a quell'ora sino alla casa dei minatori, si fecero condurre sin fuori della città ad un punto in cui era presumibile potessero abitare, nel quartiere popolare dove avevano dimora in maggioranza gli stranieri. Di là fecero a piedi il lungo tragitto sino da Lena la quale, avvertita in precedenza, aspettava ancora alzata in cucina. E con lei c'era Marcella che non poteva dormire.

Borlanda rimase impressionato dall'aspetto disfatto, angosciato della povera donna.

— Oh! Che non vi fa bene l'aria di Pittsburg? — le chiese toccandola appena le dita per paura di farle male colla sua mano che stritolava tutto quello che stringeva.

Marcella ebbe un triste sorriso, e mormorò:

— Mio buon amico; Dio non vuole ch'io dorma in pace...

— Nana sta male? — disse «Ammazzasette» facendosi pallido. Il colosso aveva un'adorazione per la piccina.

— No, no; sta bene e dorme ora...

— C'è qualche altro che vi disturba. Son qua io!...

E così dicendo Borlanda si tirò su le maniche della giacca come se si preparasse a scaraventare un pàio di quei suoi pugni ch'egli chiamava castighi di Dio.

Bruno Speri aveva subito aperto la lettera e si era immerso nella lettura di quei fogli scritti non troppo correttamente, ma con chiarezza di dettagli e con precisione.

Zanasso lo informava dell'esito dell'impresa da cui egli si riprometteva i massimi risultati per raggiungere lo scopo principale di tutta l'opera sua.

In seguito alla sorpresa fatta da lui nella cantina di Ciò-cin-fan a Santa C.... la famosa notte dopo lo assassinio di Oscar Renner, in possesso di quel pezzo di satin macchiato, nella sua mente s'era formata l'idea, divenuta ossessione, che la chiave del delitto gliela potevano dare solamente il cinese e sua figlia.

*(Continua)*.